



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005419 del 06/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2021 con delibera n. 134

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Morea-Tinelli è ubicato nel territorio di Alberobello, comune della città metropolitana di Bari. Sorge a 416 metri sul livello del mare, sulla propaggine sud - orientale della Murgia dei Trulli, al confine tra le province di Bari, Taranto e Brindisi e conta circa 11.000 abitanti, compresi quelli della frazione Coreggia. Nel 1996 ha ottenuto il riconoscimento UNESCO come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" per la presenza delle caratteristiche abitazioni, i trulli, che attirano ogni anno numerosi visitatori da tutto il mondo. L'economia è basata, soprattutto negli ultimi anni, prevalentemente sul turismo e su tutte le attività ad esso collegate (artigianato, commercio, attività ricettive, di ristorazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari, imprese di servizi, ecc.). L'agricoltura e le coltivazioni biologiche rivestono un ruolo importante; sono presenti piccole e medie imprese, soprattutto a conduzione familiare. Trattandosi di un territorio poco ampio, con una densità abitativa media, c'è sempre stata una buona integrazione sociale città-campagna.

Vincoli

Talvolta risulta non facile instaurare un dialogo costruttivo con le famiglie a causa dell'eccessiva attenzione volta ai risultati quantitativi (valutazione sommativa) a discapito di quelli qualitativi (integrazione sociale ed evoluzione degli apprendimenti).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il patrimonio Monumentale di Alberobello facilita le esperienze di sensibilizzazione all'arte e alla conservazione dei beni presenti sul territorio. Sono presenti associazioni che supportano nello studio i ragazzi in difficoltà e offrono molteplici tipologie di attività ricreative e del tempo libero, differenziate per fasce di età (sportive, ludoteca, gruppo AGESCI, cooperativa di comunità Faber City, parrocchie, ecc.). Il Comune assicura il servizio mensa e il trasporto per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e solo il trasporto per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. La cooperativa "Aliante/Occupazionale e Solidarietà" del Piano di Zona garantisce agli alunni diversabili il servizio di assistenza specialistica durante le ore curricolari. I servizi sociali del Comune, con il supporto di cooperative sociali e del centro risorse per la famiglia, attivano il servizio di assistenza domiciliare educativa e di supporto psicologico alle famiglie e agli studenti in situazioni di svantaggio. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo, in evoluzione da medio a medio-alto; limitata è l'incidenza degli utenti appartenenti a famiglie extracomunitarie (meno del 5%). Le situazioni di svantaggio non sono numerose anche se la pandemia in atto sta penalizzando economicamente i diversi settori produttivi. Alle famiglie in difficoltà, anche circoscritte ad un breve periodo di tempo, provvedono con diverse modalità gli Enti Locali e le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il rapporto studenti-insegnante è sostanzialmente in linea con la media regionale.

Vincoli

Persiste, anche in seguito alla pandemia, il fenomeno dei grossi flussi turistici stagionali limitati solo in alcuni periodi dell'anno che influiscono negativamente sull'offerta lavorativa. Ciò crea fenomeni di disoccupazione temporanea e, conseguentemente, di variazioni di reddito.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggior parte dei finanziamenti (99%) deriva dallo Stato; solo la restante parte da famiglie e altri privati. Solo per alcune progettualità, in situazioni di non emergenza, è consuetudine accettare il contributo dal tessuto socio-economico locale. Tutti i plessi afferenti all'Istituto Comprensivo (7 edifici) sono facilmente raggiungibili, eccetto quelli della frazione Coreggia, distante circa 4 Km dal Comune. L'Istituto Comprensivo è dotato di molteplici laboratori (multimediale, musicale, scientifico e linguistico) dislocati nelle diverse strutture. Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotate di LIM; nella Scuola Primaria sono presenti laboratori multimediali e, solo in poche classi, le LIM.

Vincoli

Tutti i plessi sono dotati di collegamenti alla rete WI-FI. Tuttavia, l'assenza di una costante manutenzione delle apparecchiature multimediali spesso ne limita l'utilizzo. Si auspica, in futuro, la presenza più assidua di personale specializzato che permetta un uso continuativo dei dispositivi tecnologici. Nella Scuola dell'Infanzia non sono presenti laboratori multimediali anche se in alcuni plessi, saltuariamente, si utilizzano i laboratori destinati alle scuole primarie ("Spirito Santo" e "Notarnicola").

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC820001
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 35 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
Telefono	0804321011
Email	BAIC820001@istruzione.it
Pec	baic820001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmoreatinelli.edu.it



❖ "GIUSEPPE GUARELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82001T
Indirizzo	VIA PIER PAOLO PASOLINI ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO

❖ "G. NOTARNICOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82002V
Indirizzo	VIA BARSENTA ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO

❖ SPIRITO SANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82003X
Indirizzo	VIA SPIRITO SANTO FRAZ. COREGGIA 70011 ALBEROBELLO

❖ D.MOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE820013
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI 35 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	188

❖ M.LA SORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE820024

Indirizzo	VIA BARSENTA ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
------------------	---

Numero Classi	6
----------------------	----------

Totale Alunni	112
----------------------	------------

❖ P. TREVISANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
----------------------	------------------------

Codice	BAEE820035
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA COMUNALE 17 FRAZIONE COREGGIA ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
------------------	--

Numero Classi	5
----------------------	----------

Totale Alunni	106
----------------------	------------

❖ "L.TINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
----------------------	----------------------------------

Codice	BAMM820012
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA 90 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
------------------	---

Numero Classi	15
----------------------	-----------

Totale Alunni	274
----------------------	------------

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" è l'unica istituzione scolastica del Primo Ciclo presente sul territorio di Alberobello, ad eccezione di due Scuole dell'Infanzia paritarie gestite da enti religiosi.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7

Approfondimento



Nell'a. s. 2019/2020 ai 70 dispositivi già in possesso dell'Istituto si sono aggiunti 21 Tablet e 25 PC portatili acquistati a seguito della pandemia e concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni in difficoltà.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	18

Approfondimento

La stabilità degli organici offre una garanzia di continuità agli alunni e alle loro famiglie anche se, talvolta, può provocare una certa ritrosia nell'operare scelte metodologiche innovative.

Al personale in servizio nel corrente anno scolastico si sono aggiunti 13 collaboratori scolastici e due docenti assegnanti alla scuola dell'infanzia per fronteggiare l'emergenza Covid.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si prefigge l'obiettivo di valorizzare le potenzialità di tutti e di ciascuno, condividendo l'interesse all'accoglienza, all'integrazione, all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità, alla conoscenza ed al rispetto del territorio, con la consapevolezza che un luogo come Alberobello richiederà sempre l'amore del locale e l'apertura al globale. L'Istituto Comprensivo persegue la finalità di promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee per lo sviluppo permanente (maggio 2018), attraverso percorsi progettuali personalizzati arricchiti, anche, da pratiche che potenzino la sensibilità artistica e musicale. In particolare, si intendono promuovere le capacità di stabilire positive relazioni con se stessi; avere coscienza di sé e del proprio valore; essere consapevoli della propria identità e appartenenza; saper operare con autonomia e indipendenza di comportamento; saper collaborare, cooperare, interagire; saper adottare le logiche dell'inclusione invece di quelle dell'individualismo e dell'esclusione; saper entrare in relazione con gli altri, rispettando le capacità e le caratteristiche personali; saper accogliere e valorizzare le diversità; saper riconoscere l'altro come opportunità per il proprio sviluppo e benessere; saper riconoscersi nel proprio ambiente fisico e antropico, valorizzandone le caratteristiche e le regole; saper rispettare i beni artistici e naturali del proprio e degli altrui territori; rispettare ed agire per la salvaguardia dell'ambiente. L'obiettivo primario del nostro Istituto sarà quello di rispondere ai bisogni degli alunni, dai più piccoli ai più grandi, di esprimersi e comunicare con coetanei e adulti attraverso linguaggi diversi per stabilire relazioni positive. Si intende favorire una corretta gestione della socialità, sviluppare l'autostima e la capacità di affrontare le frustrazioni, di superarle per uscirne rafforzati (resilienza).

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

Traguardi

Ampliare percorsi progettuali centrati sulla didattica per competenze per migliorare il livello di competenze personali e sociali mediante l'apprendimento formale, non formale e informale.

Risultati A Distanza

Priorità

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al termine del primo ciclo

Traguardi

Avere una percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo almeno pari a quella regionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Nel corrente anno scolastico si intendono creare le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro le conoscenze che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni, ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze. I docenti indirizzano e aiutano gli studenti, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, a trasformarle in competenze sempre in evoluzione, fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. È il processo che porta alla metacoscienza, cioè alla capacità di "imparare ad imparare" che permette un uso dinamico di conoscenze, abilità e competenze in contesti diversi. Si sviluppano così negli studenti, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista



cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica.

L'orientamento delle nostre scelte curriculari e formative è quello di promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva; nel corso degli anni l'impegno profuso per il raggiungimento di questo obiettivo ha contraddistinto il nostro Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, l'Istituto ha redatto il Curricolo di Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Il Curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Particolarmente rilevante è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, tutte le discipline si prospettano come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Come riportato nelle Linee Guida, il Curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

L'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, inoltre, intende promuovere e favorire un percorso progettuale atto a potenziare in maniera trasversale le competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realta' che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al termine del primo ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze di base e quelle trasversali, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'IC

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'osservazione e lo scambio di informazioni relativo all'acquisizione di competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al termine del primo ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coinvolgere il personale della scuola in gruppi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la



"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Funzioni Strumentali e Referente della scuola dell'infanzia, Commissione per il Curricolo d'Istituto di ed. Civica.

Risultati Attesi

I percorsi curriculari interdisciplinari o per campi di esperienza e i percorsi progettuali trasversali intendono promuovere le otto competenze chiave europee, che "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si

caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Al termine del percorso è auspicabile attendersi l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e delle seguenti competenze:

Competenza conoscitiva: conoscere e riconoscere le regole adottate nei vari contesti di vita; conoscere i fondamentali istituti giuridici della cittadinanza nazionale;

Competenza linguistico-comunicativa: saper riconoscere e comunicare emozioni e sentimenti; saper interagire con gli altri sviluppando la capacità di comprendere e comunicare; saper decodificare segni culturali e sociali; saper utilizzare forme di comunicazione anche non verbale per stabilire adeguati rapporti con gli altri.

Competenza metodologico-operativa: saper comprendere e interpretare fatti ed atti; sapersi rapportare personalmente alle regole; saper individuare e attuare, all'interno del gruppo classe, forme di collaborazione, di scambio, di responsabilità e di impegno personale e sociale; saper realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con l'altro; saper utilizzare modalità di ascolto attivo; saper "appartenere" a contesti di vita diversi interagendo con essi; saper agire con autonomia; sapersi impegnare concretamente per realizzare cartelloni, presentazioni, anche mediante l'utilizzo del computer; saper acquisire informazioni e dati e compiere operazioni attraverso le tecnologie multimediali;

Competenza relazionale: saper stabilire una positiva relazione con se stessi; avere coscienza di sé e del proprio valore; essere consapevoli della propria identità e appartenenza; saper operare con autonomia e indipendenza di comportamento; saper collaborare, cooperare, interagire; saper adottare le logiche dell'inclusione invece di quelle dell'individualismo e dell'esclusione; saper entrare in relazione con gli altri rispettando le capacità e le caratteristiche



personali; saper accogliere e valorizzare le diversità; saper riconoscere l'altro come opportunità per il proprio sviluppo e benessere; saper riconoscersi nel proprio ambiente fisico e antropico riconoscendone le caratteristiche e le regole; saper rispettare i beni artistici e naturali del proprio e degli altrui territori; rispettare ed agire per la salvaguardia dell'ambiente.

❖ **EMOZIONARTE: SUONI, COLORI, FORME E MOVIMENTO!**

Descrizione Percorso

Il percorso progettuale "EmozionArte: suoni, colori e forme" intende utilizzare i linguaggi espressivi come catalizzatori di tutti i saperi disciplinari, in modo da rendere l'esperienza degli studenti unitaria, avvincente, stimolante come un viaggio. Nel viaggio-progetto poniamo le basi per sviluppare maggiormente la creatività dei ragazzi, per promuovere l'approccio estetico che parta da sensazioni ed emozioni e stimoli lo stupore e la meraviglia. La contaminazione delle varie arti può fungere da catalizzatore dei saperi disciplinari tradizionali, creando sinergie che motivino apprendimenti significativi. Questo percorso legittima le scelte progettuali già consolidate nel nostro Istituto, vissute dalla comunità scolastica con entusiasmo e partecipazione. Il percorso progettuale risulta in linea con il Profilo dello Studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali 2012 e con le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale presenti nel Quadro Europeo del 2018. In particolare, vuole dare una risposta al bisogno degli alunni, dai più piccoli ai più grandi, di esprimersi e comunicare con coetanei e adulti attraverso linguaggi diversi per stabilire relazioni positive; favorisce una corretta gestione della socialità; sviluppa l'autostima, la capacità di affrontare le frustrazioni e di superarle per uscirne rafforzati (resilienza); promuove l'integrazione scolastica di alunni socialmente e culturalmente in difficoltà. Il percorso progettuale persegue le seguenti finalità:

- Favorire negli studenti la capacità di rapportarsi in modo corretto e costruttivo con gli altri e con l'ambiente scolastico;
- Instaurare rapporti di lealtà e di collaborazione con i coetanei;



- Riconoscere e applicare le regole della convivenza in ambienti scolastici ed extrascolastici;
- Acquisire e potenziare le abilità e le tecniche espressive, attraverso attività laboratoriali e di gruppo;
- Sviluppare la creatività attraverso l'uso dei linguaggi espressivi;
- Promuovere il senso estetico ed emozionale dei documenti artistici, sia nella fruizione che nella ideazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti significativi che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al termine del primo ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologiche didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad



imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al termine del primo ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere e consolidare le life skills, in orario curricolare ed extracurricolare, degli alunni dell'I.C.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Curare la verticalità tra i diversi ordini scolastici dell' I.C.
Promuovere percorsi di conoscenza del sè finalizzati ad una scelta responsabile e consapevole di tutti gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al termine del primo ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi formativi su competenze trasversali (competenze emotivo-relazionali, di consapevolezza ed espressione

culturale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad
imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare efficacemente gli alunni dell'Istituto Comprensivo al
termine del primo ciclo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EMOZIONARTE: SUONI, COLORI, FORME E
MOVIMENTO!**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e Referente scuola dell'infanzia.

Risultati Attesi

La familiarità con i linguaggi espressivi offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Il percorso progettuale anche per l'anno in corso 2021/2022 sarà realizzato tenendo conto del Regolamento d'Istituto recante le Misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Covid-2. Si auspica che al termine del percorso gli studenti abbiano ragionevolmente acquisito le seguenti competenze:

- saper utilizzare le conoscenze e abilità relative al linguaggio iconico e musicale per produrre varie tipologie di testi visivi e musicali da rielaborare in modo creativo, utilizzando molteplici tecniche;

saper utilizzare e leggere le immagini individuando le caratteristiche dell'opera d'arte;

- comprendere e apprezzare opere artistiche e musicali;

- ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali;

- riconoscere strutture, generi e stili della propria cultura musicale in rapporto ad altre tradizioni e contesti storico-geografici differenti;

- imparare ad orientarsi sulle potenzialità offerte in campo musicale dal mondo digitale, in un percorso di consolidamento e potenziamento delle conoscenze già acquisite nel percorso curricolare;

- esplorare le potenzialità espressive del proprio corpo per relazionarsi positivamente con gli altri, acquisendo valori etici e per il benessere individuale e collettivo;

- sviluppare le dimensioni cognitive, dalla padronanza della lingua all'intelligenza verbale, sino all'autopercezione del benessere;

- favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro;

- educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri;

- favorire una maggior padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri;

- saper interloquire con l'autore costruendo l'incontro come momento significativo e come mezzo efficace per avvicinare i ragazzi alla letteratura.



❖ **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

La certificazione delle competenze che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo. Essa va intesa non come una semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli studenti di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Pertanto, si impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni. Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la valutazione e la certificazione delle competenze possono costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale dei docenti. La progettazione e la valutazione per competenze presuppongono una progettazione curricolare e una pianificazione dell'offerta didattica e degli ambienti di apprendimento tali da mettere lo studente in situazione e in azione per acquisire conoscenze e abilità attraverso l'esperienza, ma anche per riflettere metacognitivamente e sviluppare metodi per acquisire informazioni, trasformare la realtà, generalizzare quanto appreso (dalle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo dell'istruzione del 09/01/2018).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realta' che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

"Obiettivo:" Valutare in maniera autentica (misurare la capacita' di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

"Obiettivo:" Progettare unità d'apprendimento comuni e condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire le competenze trasversali e in particolare la
"Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Presidente del Consiglio d'Intersezione e Referente per la scuola dell'Infanzia.

Funzioni Strumentali.

Presidenti dei Consigli d'Interclasse.

Coordinatori dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 si intende promuovere un percorso finalizzato alla progettazione e alla valutazione per competenze. Intento del nostro Istituto è la promozione di una DIDATTICA per COMPETENZE che rende necessario ripensare/rivalutare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi, con modalità di apprendimento interattive e costruttive; accogliendo con spirito positivo i cambiamenti nella didattica perché essa sia fondata su esperienze significative che mettano in gioco conoscenze, abilità, contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". Ciascun alunno, in questo modo può realizzare pienamente le sue capacità non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, nel dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, quello che effettivamente ha imparato a fare, a pensare e a dire nel percorso formativo dalla scuola dell'infanzia in poi.

Nel rispetto dei protocolli gestionali ed organizzativi compatibili con le Misure di sicurezza e prevenzione dettate dal Regolamento d'Istituto contro il Sars-Covid-2, il percorso progettuale intende proporre modalità, processi e pratiche finalizzati a:

- spostare l'attenzione della programmazione per obiettivi alla programmazione per competenze, costruendo format comuni, attraverso la condivisione nei gruppi di lavoro;
- valorizzare le esperienze attraverso la condivisione di buone pratiche;
- approfondire gli aspetti teorici e pratici implicati nella costruzione delle rubriche di valutazione delle competenze;
- utilizzare pratiche valutative comuni e condivise tra i diversi ordini scolastici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Nella consapevolezza che la didattica tradizionale sia inadeguata all'attuale contesto scolastico, nel tentativo di suscitare negli alunni maggiore motivazione e coinvolgimento, i docenti intendono promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di strumenti digitali.

In considerazione dei nuovi e mutati stili di apprendimento, i docenti utilizzeranno metodologie diversificate finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto che la scuola si caratterizza come unica agenzia che promuove un progetto educativo formale. In particolare, le attività didattiche innovative che si intendono promuovere, sono finalizzate al conseguimento di una pluralità di obiettivi che ogni studente dovrebbe apprendere:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto e responsabile.

Si intende innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento focalizzando l'attenzione sui bisogni di ogni studente lungo l'intero processo di apprendimento, prestando attenzione alla qualità delle relazioni, stimolando l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento e favorendo la risoluzione di problemi in contesto. Si intende promuovere una didattica che prevede l'utilizzo delle metodologie di problem solving, brainstorming, role playing, CLIL, e strumenti innovativi al fine di mobilitare le risorse intellettuali e le capacità d'invenzione e reinvenzione degli alunni. Costanti saranno gli stimoli funzionali alla maturazione delle capacità organizzative, all'interiorizzazione di un metodo di lavoro ordinato ed efficace, all'esercizio di un'attenzione consapevole. I docenti, durante le attività didattiche privilegeranno in modo graduale:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli studenti, per ancorarvi



nuovi contenuti, al fine di dare senso e significato a quello che si va imparando;

- la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- la realizzazione di percorsi laboratoriali per fornire allo studente occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire;
- l'adozione di metodologie didattico-innovative (tutoring, cooperative learning, problem solving);
- l'uso di strumenti multimediali per stimolare approcci diversi ad uno stesso argomento.

Si intende predisporre spazi funzionali alla realizzazione di percorsi laboratoriali che permettano l'adozione di metodologie didattiche innovative. In coerenza con il PdM, oltre alle pratiche di insegnamento e apprendimento suindicate, si intende incentivare l'innovazione promuovendo lo sviluppo professionale dei docenti attraverso percorsi formativi specifici, la diffusione delle buone pratiche, la condivisione di efficaci percorsi di insegnamento/apprendimento e la predisposizione di adeguati spazi e infrastrutture.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sulla base delle esperienze educativo-didattiche attuate negli ultimi quattro anni, si intende proseguire ed ampliare la pratica del pensiero computazionale in tutti e tre gli ordini scolastici.

Dall'anno scolastico 2017/18, in alcune classi di scuola primaria, si sono



realizzati due percorsi progettuali con l'utilizzo della metodologia CLIL di cui si prevede la diffusione in un numero maggiore di classi.

In una classe di scuola primaria è stato avviato il progetto E-twinning, nell'anno scolastico 2018/19, con l'intento di ampliare il percorso progettuale ad altre classi.

Si intende proseguire con l'attivazione di percorsi progettuali di coding nei tre ordini scolastici; tra essi particolare rilevanza ha il percorso di "coding e music", iniziativa che è parte integrante del Code-Week organizzato annualmente.

Un ulteriore elemento innovativo è costituito dalla condivisione di materiali didattici e di buone prassi tra docenti e dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

A supporto delle suddette metodologie d'insegnamento si intende elaborare Unità di Apprendimento comuni, non a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e approfondire e diffondere la pratica valutativa delle autobiografie cognitive, nella consapevolezza che, attraverso la narrazione, la valutazione assuma una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto a conoscere come avviene l'apprendimento. Naturalmente questa sollecitazione dell'alunno a "leggere e dare senso" alla realtà che va costruendo, completa quella forma di analisi e di monitoraggio necessaria ai fini della valutazione formativa che i docenti attivano attraverso le osservazioni sistematiche, che permettono di rilevare le operazioni compiute dall'alunno per interpretare al meglio il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). La costruzione di compiti significativi che offrono l'occasione di osservare l'agito degli alunni e la selezione delle evidenze (ciò che può essere



osservato) e la loro organizzazione in rubriche di valutazione permette di ampliare l'idea di valutazione, e soprattutto la valenza formativa che se ne può trarre. Da questo punto di vista, è scontato il coinvolgimento degli alunni stessi, chiamati ad essere protagonisti attivi del loro percorso di formazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti dell'Istituto ritengono opportuno confrontarsi e condividere costantemente le buone pratiche, i percorsi di insegnamento-apprendimento attuati efficacemente che hanno contribuito al successo formativo degli studenti, sperimentando sempre più modalità collegiali di lavoro, prevedendo la creazione di comunità di pratiche finalizzate alla socializzazione e condivisione di buone prassi. L'obiettivo è quello di giungere ad una progettualità condivisa da tutto il sistema scolastico nel suo insieme. E' quindi auspicabile che i docenti amplino la propria funzione "al di là della cattedra" e diventino interpreti di nuove modalità comunicative improntate a maggiore flessibilità e minore formalismo. Si intende, altresì, promuovere percorsi formativi mirati ad acquisire le competenze metodologiche e didattiche innovative, attraverso nuove modalità di sviluppo professionale (autoapprendimento, e-learning) e anche utilizzando una formazione tra pari, che si affianca alle forme tradizionali dei percorsi formativi e concorre all'attuazione di una formazione più completa e costante, definita dalla stessa L.107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Intento del nostro Istituto è creare spazi attrezzati che siano in linea con



definizione di un ambiente scolastico innovativo, sintetizzata nei sette trasversali "Principi" per guidare la progettazione di ambienti di apprendimento per il 21 ° secolo (progetto OCSE Innovative Learning Environments):

- Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi apprende diventa consapevole del proprio apprendimento;
- Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo;
- Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni;
- Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse;
- Essere esigenti con ogni studente, ma evitare un carico eccessivo;
- Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa;
- Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline e attività, scolastiche ed extrascolastiche.

Diventa, pertanto, essenziale rimodulare gli spazi, per il superamento dello stereotipo della classe formata da lavagna-cattedra-banchi posti frontalmente, e progettare spazi alternativi con l'integrazione del digitale e con opportuni arredi.

Tali spazi laboratoriali permetteranno di utilizzare, nella pratica didattica, metodologie didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, brainstorming, role playing, CLIL..), e strumenti innovativi al fine di mobilitare le risorse cognitive e le capacità creative degli studenti. Si intendono realizzare e incrementare:



- percorsi laboratoriali per fornire all'alunno occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire e promuovere l'uso di strategie attive (lettura e scrittura creativa, sonorizzazioni di brani...) anche mediante la -predisposizione di specifici spazi didattici innovativi;
- l'uso di strumenti multimediali per stimolare approcci diversi ad uno stesso argomento;
- l'integrazione delle TIC nella didattica;
- l'utilizzo di laboratori multimediali, linguistici e scientifici al fine di ottenere una ricaduta positiva nei processi cognitivi e metacognitivi degli studenti.

E' necessario dotare l'Istituto di nuove infrastrutture tecnologiche in grado di migliorare i processi di insegnamento- apprendimento (incrementare la dotazione delle LIM, in particolare nella scuola primaria), attingendo da finanziamenti esterni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIUSEPPE GUARELLA"	BAAA82001T
"G. NOTARNICOLA"	BAAA82002V
SPIRITO SANTO	BAAA82003X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.MOREA	BAEE820013
M.LA SORTE	BAEE820024
P. TREVISANI	BAEE820035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"L.TINELLI"

BAMM820012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"GIUSEPPE GUARELLA" BAAA82001T

SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G. NOTARNICOLA" BAAA82002V**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SPIRITO SANTO BAAA82003X**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

D.MOREA BAEE820013**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

M.LA SORTE BAEE820024**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P. TREVISANI BAEE820035

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"L.TINELLI" BAMM820012
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, come da dettato normativo, saranno dedicate non meno di 33 ore annuali, da svolgersi nel monte ore

obbligatorio, affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum e, per la scuola Primaria e Secondaria, ad un docente coordinatore a cui sono affidati i compiti di organizzazione. I docenti, sulla base della programmazione potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, competenze relative ai tre nuclei fondanti, avvalendosi di unità didattiche di apprendimento trasversali. Per la scuola dell'infanzia, data la trasversalità del curriculum di Educazione Civica, i traguardi di sviluppo delle competenze saranno inseriti all'interno delle diverse unità di apprendimento con i vari obiettivi relativi ai campi d'esperienza.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Uno dei compiti della scuola è quello di garantire la continuità educativa e didattica nel rispetto delle potenzialità di apprendimento dei discenti. Gli itinerari pensati dai docenti dell'I. C. Morea-Tinelli per favorire il passaggio fra diversi ordini di scuola e garantire il diritto degli alunni ad un percorso educativo organico e completo prevedono il coinvolgimento degli insegnanti, degli alunni e delle loro famiglie e possono così essere sintetizzati:

- attivazione e sviluppo di attività progettuali, scambi, iniziative di accoglienza e conoscenza fra le "classi-ponte" di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- consolidamento dei rapporti con le scuole d'infanzia private del territorio;
- attività di informazione e scambio con le scuole superiori presenti nel territorio;
- realizzazione di momenti di progettazione condivisa tra insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- attività di formazione, incontro e scambio tra docenti di tutti gli ordini;
- implementazione di rapporti di tutoraggio tra gli alunni delle "classi ponte";

- programmazione di incontri con i genitori dei bambini delle classi V della scuola primaria - fra dicembre e gennaio - ("open day") durante i quali sarà possibile visitare il plesso Tinelli della SSIG e avere informazioni sul piano dell'offerta formativa e sulla relativa organizzazione, in previsione delle iscrizioni per l'anno successivo;
- realizzazione di azioni concrete di accoglienza che favoriscano l'inserimento dei nuovi alunni all'avvio di un nuovo percorso scolastico.

A questo proposito, la Commissione Continuità, formata da docenti rappresentanti dei tre ordini di scuola, ha la funzione di coordinare varie progettualità, condividendo tematiche educativo-didattiche, obiettivi, contenuti culturali, abilità, competenze, metodi con tutti i docenti dell'Istituto, al fine di predisporre strumenti comuni. Se il raccordo scuola dell'infanzia-primaria e primaria-media è finalizzato a realizzare un passaggio non traumatico degli alunni da un ordine di scuola all'altro è, d'altro canto, importante agevolare l'inserimento degli studenti nella scuola superiore anche nell'intento di prevenire l'abbandono scolastico. La continuità, pertanto, non attiene soltanto al corretto rapporto da istituirsi tra scuole di ordine diverso, ma riguarda anche gli insegnamenti disciplinari i quali, nella loro differenziata specificità, debbono concorrere a realizzare una crescita unitaria di quelle conoscenze, competenze e abilità utili allo sviluppo armonico di ciascun discente. Tutti i docenti di scuola primaria, suddivisi in dipartimenti, sono stati coinvolti nell'anno 2020/21 nella definizione degli obiettivi di apprendimento all'interno del Curricolo, in applicazione dell' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee Guida.

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Particolarmente rilevante è il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese in tutte le discipline che vengono prospettate come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il Curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE Il Curricolo ribadisce la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle

regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel Curricolo d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In coerenza con le attività curriculari dell'Istituto, con le priorità del P.d.M., con le risorse disponibili e con una progettazione curricolare innovativa, sia rispetto alle competenze da conseguire sia alle stesse metodologie didattiche, il Collegio dei Docenti recepisce i seguenti obiettivi strategici della Legge n.107/2015 e relativi decreti legislativi: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'accostamento allo studio dei principi fondamentali della Carta Costituzionale e alla consapevolezza di essere portatori di diritti e doveri; la realizzazione di percorsi d'inclusione, per favorire il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni; lo sviluppo e il consolidamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese; - riprogettazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; - strutturazione di un sistema di orientamento basato sulla maggiore conoscenza della realtà sociale ed economica del territorio; - consolidamento di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni di Primaria e Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

C VERTICALE 19-20.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si intende realizzare una proposta formativa che intenda curare la trasversalità delle conoscenze disciplinari in maniera orizzontalmente intorno ai principi di: - strutturazione cognitiva - assimilazione di conoscenze - sviluppo di abilità - acquisizione di competenze

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'Istituto Comprensivo, considerati i bisogni formativi dell'utenza e del contesto, caratterizzato da una sempre crescente vocazione turistica anche internazionale, l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una parte della quota di offerta formativa autonoma rispondente ai bisogni del territorio. La restante parte, invece, è destinata a progetti finalizzati a sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio culturale e ambientale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LIBRI...AMO**

Il progetto è finalizzato ad infondere nei bambini il piacere di leggere attraverso attività di lettura, ascolto, comprensione del testo narrativo che si concludono con spettacoli di drammatizzazione, giochi di animazione, manipolazione di testi.

Le attività saranno articolate nelle seguenti fasi:

- Lettura di libri dell'insegnante e/o degli alunni.
- Analisi di un libro: titolo, autore, casa editrice, genere...

- Analisi degli elementi di un testo: personaggi, luogo, tempo...
- Rapporto testo-immagine.
- Circle time incentrati su argomenti emersi dalla lettura di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nella classe.
- Drammatizzazione. Giochi di animazione. Manipolazione di testi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità:

- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.
- Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.
- Sviluppare capacità di comprensione empatica.
- Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Favorire l'accettazione e il rispetto per culture 'altre'.

Obiettivi di apprendimento:

- Ascoltare la lettura di storie e comprendere ciò che si ascolta.
- Arricchire il lessico.
- Ricostruire una storia rispettando la successione logico-temporale.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto.
- Formulare ipotesi
- Espandere il vocabolario emotivo dei bambini.
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione.
- Utilizzare le parole in modo creativo.
- Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Lingue

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'attività sarà rivolta agli alunni delle classi quinte di scuola primaria: VA - VB - VC - VD.

Docente referente: Ins. Caroli Mariagrazia

❖ PROGETTO TERRITORIO E AMBIENTE (NON SOLO TRULLI)

Il progetto prevede incontri con esperti e studiosi della flora e della fauna caratteristiche della zona, della storia e delle tradizioni locali. Inoltre sono previste uscite sul territorio per conoscere siti di particolare interesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità cittadina in termini di salvaguardia e valorizzazione identitaria.
- Favorire comportamenti responsabili.
- Promuovere percorsi significativi di continuità scolastica e orientamento del futuro professionale.
- Promuovere collaborazione con il territorio, esperti e associazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

❖ LEGGIMI ANCORA

Percorso didattico dedicato alla lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, per un

tempo determinato, ogni giorno, di testi donati da Giunti Editore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il testo.
- Arricchire il lessico.
- Favorire una maggiore padronanza emotiva indispensabile per costruire relazioni efficaci.

Sviluppo delle dimensioni cognitive, dalla padronanza della lingua all'intelligenza verbale, sino all'auto-percezione del benessere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Le attività saranno rivolte agli alunni della IV A della Scuola Primaria.

Docente referente: Ins. Lanzillotta A. M.

❖ SCEGLIERE CONOSCENDOSI, CONOSCERE PER CRESCERE

Percorso finalizzato all'orientamento destinato alle classi III della SSIG Tinelli. La progettazione prevede lo sviluppo delle fasi di seguito elencate:

- Lezioni interattive e dibattiti;
- Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini;
- Incontri con gli operatori del Centro Orientagiovani;
- Attività laboratoriali pomeridiane, anche in videoconferenza, con i docenti dei vari Istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- Incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori presso la nostra scuola, anche in videoconferenza, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli Istituti e per costruire il proprio progetto di vita;
- Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia;

- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento;
 - Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo;
- Nei mesi di gennaio e febbraio, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni sulle modalità d'iscrizione on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo;
- Sviluppo di una capacità critica che consenta all' alunno di orientarsi nella realtà in modo responsabile ed autonomo;
- Maturazione della capacità di scelte decisionali, nell' immediato e nel futuro, adeguate alla propria persona;
- Conoscenza del sistema scolastico italiano e delle offerte scolastiche del proprio territorio;
- Conoscenza delle caratteristiche del mondo economico e lavorativo attuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
scuole superiori

Approfondimento

L'attività sarà rivolta alle classi III della SSIG Tinelli

Docente referente: prof. P. Argese

❖ **HO VOGLIA DI CRESCERE**

Il progetto di educazione all' affettività nasce dall' esigenza di ampliare la proposta formativa della scuola e in risposta ai bisogni formativi specifici emersi dagli alunni. La legittimazione di tale proposta formativa all'interno dei percorsi di apprendimento della scuola secondaria di primo grado è sostenuta dal fatto che il PTOF prevede anche l'educazione affettiva intesa come informazione ma anche trasmissioni di valori. L'educazione all'affettività rappresenta per l'alunno un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale, che trova nella famiglia il suo punto di inizio. La scuola, affiancata dalla famiglia, riveste un ruolo specifico nell'ambito dell'educazione affettiva, in quanto ha il compito di fornire strumenti cognitivi ed emotivi indispensabili ad una vita di relazione ricca e soddisfacente. Vi è quindi la necessità di coniugare l'informazione con la formazione intervenendo attraverso un'azione educativa che non si limiti a fornire conoscenze, ma entri nella dimensione degli aspetti emotivi e relazionali. Diviene così un'azione educativa che consente ai ragazzi di maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la conoscenza e la stima della propria persona nella dimensione dell'affettività e della sessualità, alla luce dei cambiamenti vissuti nella fase della preadolescenza ed adolescenza ;
- Fornire strumenti utili per vivere la dimensione della propria identità in modo sereno, consapevole e responsabile ;
- consentire ai preadolescenti di maturare atteggiamenti consapevoli verso se' stessi e verso gli altri, assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana;

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni della SSIG ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività saranno rivolte agli alunni delle classi seconde e terze della SSIG Tinelli.

Docente referente: prof.ssa M. Bruno

❖ **FESTA DELLA PRIMAVERA: E' (V) VIVA LA NATURA!**

Il progetto, finalizzato alla conoscenza del paesaggio e dell'ambiente come risultato dell'integrazione tra risorse naturali e interventi antropici, mira allo sviluppo, nei più giovani, di conoscenze, valori e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del territorio di appartenenza.

Tale percorso didattico, a carattere laboratoriale, sarà rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle tre classi (I,II e III) della Scuola Sec. di Primo Grado.

Le attività previste si attueranno in orario curriculare con l'intervento di personale esperto la cui presenza sarà assicurata, se necessario, anche con interventi in modalità telematica.

Per gli alunni della Scuola Primaria:

Le attività rivolte agli alunni delle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria consisteranno in uno o più laboratori condotti da soci e/o collaboratori dell'Associazione "Giancarlo Sumerano Onlus" sui temi dell'educazione alla diversità, della conservazione della natura, dell'appartenenza e della cura del proprio territorio, della conoscenza della biodiversità della Murgia.

Per gli alunni della Scuola sec. di Primo grado:

Le classi seconde proseguiranno con le attività relative al progetto nazionale "Un albero per il futuro" proposto dai Carabinieri della Biodiversità (attività interrotte lo scorso anno a causa della pandemia da Covid). "Un albero per il futuro" è un percorso finalizzato alla conoscenza delle Riserve Naturali del nostro Paese. Il progetto ha durata triennale, ogni annualità si propone di perseguire un obiettivo specifico. I ragazzi saranno invogliati a diventare protagonisti del miglioramento della qualità ambientale. Gli studenti, piantando piccoli alberi o arbusti nello spazio antistante l'ingresso scolastico, seguiranno il loro sviluppo su una mappa digitale. La mappa digitale diventerà il prodotto del percorso didattico e l'impegno dei piccoli cittadini e dei Carabinieri della Biodiversità a far sì che la superficie verde aumenti e permetta, così, la riduzione della produzione di CO₂. Nel percorso didattico sarà fondamentale la collaborazione con l'Università della Tuscia (DAFNE); infatti gli studi effettuati dall'Università metteranno a confronto le curve di accrescimento delle piante (queste saranno geo localizzate) con i dati relativi allo stoccaggio di CO₂. Ciascun alunno

potrà seguire i dati raccolti e i risultati degli studi sul proprio smartphone. Sono previsti anche interventi da parte degli esperti della TUSCIA. Il raggruppamento dei Carabinieri del "Reparto Biodiversità di Martina Franca (Br)" affiancherà i docenti anche nelle classi prime e terze della Scuola Sec. di Primo grado, sempre con tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il territorio di appartenenza;
- Conoscere, tutelare e valorizzare le risorse ambientali;
- Sviluppare la conoscenza per esperienza;
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e risorse del territorio;
- Prendere coscienza delle risorse naturali e della loro importanza per i viventi;
- Collaborare e saper interagire in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale
Scienze

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Docenti referenti: prof.ssa L. Lecerase; ins. R. Bimbo.

❖ **KANGOUROU DELLA MATEMATICA**

Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica. Si tratta di una competizione di giochi logico-matematici,

individuale, organizzata in tre momenti differenti:

- Gara locale presso la SSIG Tinelli prevista il 17 marzo 2022 ;
- Gara semifinale territoriale, presso una sede universitaria della regione il 21 maggio 2022;
- Gara finale a Mirabilandia (RA) nei giorni 23,24 e 25 settembre 2022, alla quale saranno ammessi i candidati che meglio si saranno classificati a livello nazionale. Potranno partecipare alle gare tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Tinelli" che vorranno liberamente iscriversi.

I ragazzi saranno suddivisi in due categorie:

- BENJAMIN, riservata agli studenti delle prime due classi della scuola secondaria di primo grado;
- CADET, riservata agli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Potenziare le capacità logiche attraverso esercizi non necessariamente legati ai programmi di matematica;
- Acquisire nuove conoscenze e strategie di soluzione dei problemi;
- Stimolare l'agonismo in ambiti diversi da quello sportivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

L'attività sarà rivolta a tutti gli alunni della SSIG Tinelli che vorranno partecipare alle gare logico-matematiche.

Docente referente: prof.ssa A. D'Ambruoso

❖ **QUATTRO CHIACCHIERE CON L'AUTORE**

Il progetto prevede la lettura e l'analisi di un testo su tematiche relative al disagio familiare e giovanile. In seguito, durante un incontro conclusivo, i ragazzi avranno modo di dialogare direttamente con l'autore per esprimere le proprie riflessioni e considerazioni e per rivolgere domande.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'incontro con l'autore rappresenta un momento significativo di educazione alla lettura e un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri. Obiettivi specifici del progetto sono infatti quelli di:

- Interloquire con la persona che effettivamente ha pensato e scritto la storia contenuta nel libro letto;
- Veicolare un messaggio costruttivo di promozione alla lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni della SSIG ed autore

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

Approfondimento

L'attività sarà rivolta ai ragazzi delle classi III della SSIG Tinelli.

Docente referente: prof.ssa L. Romanazzi

❖ CRESCIAMO INFORMATI TRA INCROCI DI RETI E RELAZIONI

Da un'analisi interna ed esterna sugli atteggiamenti dei giovani in ambito scolastico ed extrascolastico, emerge con forza che l'utilizzo apparentemente controllato dei social media, delle chat e dell'istantmessaging, provochi un'alterata percezione della realtà e delle relazioni instaurate con i pari e con il mondo; una scarsa consapevolezza da parte di giovani e adulti dei pericoli dovuti ad un uso improprio di tali piattaforme, turba la costruzione di una sana identità e altera la capacità di autodeterminazione. Il progetto, rivolto, nelle sue varie fasi, agli alunni delle classi quarte e quinte della

Scuola Primaria e del triennio della Scuola Secondaria di I grado e ai genitori dell'intero Istituto Comprensivo, nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Le attività prevedono un percorso interdisciplinare sulle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e della costruzione dell'identità, strutturato attraverso dibattiti in aula con i docenti di classe, con associazioni ed operatori specializzati in materia, rivolti ai genitori e agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; Prevenire e saper riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo; Conoscere la normativa vigente in tema di sicurezza un rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Le attività saranno rivolte a tutti gli alunni di IV e V della Scuola Primaria e a tutte le classi della SSIG dell'Istituto.

Docenti referenti: Prof.ssa L. Locorotondo, Ins. M. G. Caroli

❖ **CODYTRIP: PRONTI...SI PARTE!**

Il progetto propone esperienze di gite on line organizzate da DIGIT S.R.L., in collaborazione con l'università di Urbino, con Giunti Scuola e con Campustore e il

patrocinio di Save the Children, Fondazione Mondo Digitale, Grey Panthers e Telefono Azzurro. Guida dei viaggi sarà il Prof. Bogliolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni al mondo dell'editoria;
- Favorire la lettura;
- Promuovere l'uso corretto e responsabile di Internet;
- Favorire l'uso di strumenti multimediali per stimolare approcci diversi ad uno stesso argomento;
- Far conoscere luoghi italiani di particolare interesse storico e culturale;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Utilizzare in modo appropriato e corretto il web e il coding.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

L'attività sarà rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e della II E e III A della SSIG.

Docente referente: Ins. Bimbo R.

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Lo sportello nasce con l'intento di offrire ascolto e consulenza rispetto alle questioni ed alle tematiche connesse alla crescita, rappresentando un punto di riferimento a cui far pervenire, da parte di tutti coloro che condividono il contesto scuola, direttamente

o indirettamente, i bisogni di confronto e riflessione.

Nel corrente anno scolastico il servizio di supporto psicologico, rivolto sia agli alunni che al personale scolastico, ha la finalità ulteriore di rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e si inserisce all'interno del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il CNPO (Consiglio Nazionale Ordine Psicologi).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire supporto nei casi di disagio, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici legati all'emergenza sanitaria COVID-19;
- Acquisire consapevolezza dell'unicità di ognuno;
- Riflettere sull'importanza di comprendere e accogliere le diversità;
- Favorire lo sviluppo di buone prassi in termini di inclusione;
- Migliorare le dinamiche relazionali di classe;
- Promuovere il benessere psicofisico;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività saranno rivolte a tutti gli alunni dell' I. C. Morea - Tinelli, ai loro genitori e ai docenti.

Docente referente: prof.ssa M. Santoro

❖ MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Il progetto è finalizzato a sviluppare e consolidare le competenze chiave della comunicazione nelle lingue straniere e, nello specifico, nell'italiano come L 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire un'accoglienza e integrazione positiva degli alunni stranieri nel gruppo-classe;
- Garantire una ricaduta scolastica positiva;
- Assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
- Facilitare il futuro inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

L'attività sarà rivolta agli alunni stranieri dell'I. C. Morea- Tinelli di recente acquisizione.

Le attività sono rivolte agli alunni stranieri di recente ingresso nell'I. C. Morea Tinelli.

Docenti referenti: ins. A. M. Ruggiero; prof.ssa M. Santoro

❖ **UN INNO PER CRESCERE INSIEME**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo ed è finalizzato alla realizzazione di un inno da cantare durante le manifestazioni che impegnano tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire le competenze linguistiche, storiche, civico-sociali, artistiche, motorie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'attività sarà rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Docente referente: ins. Sollazzo R. A. G.

❖ MOVIMENTO, SALUTE E SPORT INSIEME

Progetto extra-curricolare finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:
avviamento alla pratica sportiva della pallavolo, basket e badminton

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento fisiologico
- Potenziamento dell'attività motoria e sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita, al rispetto delle regole e alla acquisizione di un costruttivo impegno del tempo libero.
- Ampliare gli schemi motori di base e le loro combinazioni in tutte le varianti spaziali e temporali;
- Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica;
- Perfezionare le capacità coordinative generali e speciali;
- Apprendere abilità motorie per evitare l'insorgere di paramorfismi e per prevenire infortuni;
- Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico;
- Migliorare i comportamenti relazionali per interagire con gli altri;
- Migliorare l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni; sviluppare il concetto di collaborazione nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità;
- Esaltare il valore del rispetto delle regole in ambito sportivo e sociale, migliorando la capacità di autocontrollo per ridurre l'aggressività verso se stessi e verso gli altri;
- Avviare gli studenti al gioco sport (pallavolo, basket badminton) in tutte le forme possibili, nel pieno rispetto dei valori dello sport. Fairplay.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Le attività saranno svolte in orario extracurricolare e saranno rivolte agli alunni della SSIG.

Docenti referenti: Prof.ssa I. Nardi; Prof. M. Di Carlo;

❖ RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE STRANIERE

Il progetto è finalizzato al recupero delle competenze di base di italiano, matematica e lingue straniere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero delle competenze di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare e saranno rivolte agli alunni della SSIG che necessitano di recupero e/o approfondimento.

❖ PROGETTI ESTERNI

Per ampliare ulteriormente l'offerta formativa il Collegio ha approvato l'adesione ad una serie di progetti curricolari ed extracurricolari proposti da associazioni e/o enti

esterni:

- "Imparo la mia storia" per gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo
- "Consiglio comunale dei ragazzi" per gli alunni della scuola primaria e SSIG
- "Teatro in lingua inglese e francese" per gli alunni della SSIG
- "Il circo delle scienze" per gli alunni della SSIG
- "Letto, visto ascoltato" per gli alunni della SSIG

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni locali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro

❖ AGORA'...PENSO, SONO, MI RELAZIONO

Percorso didattico dedicato all'indagine filosofica per bambini. Tale progetto mira a sviluppare l'esercizio delle competenze chiave come cittadini. La filosofia, in questo, può essere molto utile, perché propone problemi che mettono in relazione concetti ed esperienze, creando le condizioni favorevoli per esercitarsi a riflettere, anche sui propri limiti e sulle differenti strategie adottabili individualmente ed in gruppo, valorizzando in questa impresa anche gli errori e le ipotesi provvisorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Tutte le attività contribuiranno agli obiettivi di apprendimento relativi all'italiano: ascolto, lettura, conversazione, interazione, comprensione, osservazione, estrapolazione, inferenza, analisi e sintesi, argomentazione. - Si utilizzerà materiale strutturato e non.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto è rivolto alla classe IV B della Scuola Primaria.

Docenti referenti: Ins. Loperfido P., Ins. Lippolis A.

❖ IO LEGGO PERCHE'

-Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante (infanzia e primaria); -Lecture degli insegnanti e studenti (scuola secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'interesse nella lettura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Docente referente per il plesso Notarnicola: Ins. Stanisci Maria

 Docente referente per il plesso Guarella: Ins. Lisi Anna Maria

 Docente referente per il plesso Spirito Santo: Ins. Leo Francesca

 Docente referente per il plesso Morea: Ins. Lanzillotta Angela Maria

 Docente referente per il plesso La Sorte: Ins. Tinelli Angela

 Docente referente per il plesso Trevisani: Ins. Caccavo Maria Concetta

 Docente referente per il plesso Tinelli: Prof.ssa Santoro Mariella

❖ POTENZIAMENTO MOTORIO E PRATICA SPORTIVA

Il progetto, destinato agli alunni della SSIG prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Educazione stradale classi prime, seconde e terze;
- Cenni sul primo soccorso classi prime, seconde e terze;

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento e varie combinazioni degli schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali;
- Potenziamento fisiologico;
- Acquisizione degli elementi di base di primo soccorso ed educazione stradale;
- Avviamento alla pratica sportiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Docenti referenti: Prof.ssa I. Nardi; Prof. M. Di Carlo;

❖ STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto è rivolto a tutte le classi IV e V della Scuola Primaria, in collaborazione con Aretè e prevede otto incontri on line di approfondimento inerente la ricerca e l'utilizzo delle immagini di dominio pubblico e con copyright, creazioni di video personalizzati, uso di piattaforme quali Genially, Educational Game ed Escape Room.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Illustrare l'utilizzo opportuno di strumenti multimediali;
- Scoprire le potenzialità della rete Internet;
- Gestire consapevolmente e responsabilmente i contenuti in vario formato;
- Creare semplici risorse digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Docenti referenti: Ins. Sgobba A.M. per le classi IV

Ins. Ruggiero A.M. per le classi V

❖ AMICI DI PENNA

Il progetto è rivolto agli alunni della classe IV D del plesso "Trevisani" ed è finalizzato all'attuazione di una corrispondenza epistolare con gli alunni della classe IV A della scuola primaria dell'I. C. G. Gavazzeni di Talamona, in provincia di Sondrio. Oltre all'invio delle lettere sono previsti incontri on-line.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le abilità linguistiche, informatiche ed artistiche
- Conoscere la realtà geografica, storica e culturale dei territori e relazionarla attraverso la lettera;
- Saper comunicare i vissuti personali ed esperienze scolastiche con la lettera;
- Saper avviare, costruire, mantenere relazioni a distanza;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alla classe IV D della Scuola Primaria.

Docente referente: Ins. Caccavo M. C., Ins. Tateo M.

❖ **E- TWINNING GREEN WONDER**

Il progetto è rivolto alla classe IV C del plesso "La Sorte" e intende coinvolgere gli alunni in attività di salvaguardia dell'ambiente naturale attraverso la creazione di giochi interattivi, Ebook, video e caccia al tesoro virtuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le interazioni con le famiglie e con la comunità locale;
- Favorire un clima di serenità e collaborazione;
- Mettere in atto strategie inclusive;
- Costruire conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della IV C della Scuola Primaria.

Docente referente: Ins. Todaro T.

❖ **IO GIOCO CON IL CORPO**

Il progetto è rivolto alla sezione H della Scuola dell'Infanzia e si propone di potenziare le abilità psicomotorie dei bambini di tre, quattro e cinque anni al fine di favorirne il più armonico sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avere consapevolezza del proprio corpo.
- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie.
- Utilizzare in modo adeguato gli schemi motori di base.
- Coordinare e controllare i propri movimenti
- Percepire, riconoscere e saper nominare le principali parti del corpo.
- Consolidare gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, calciare, strisciare, rotolare.
- Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri, alle cose.
- Conoscere relazioni spazio - temporali (vicino - lontano, sopra - sotto, dentro - fuori, davanti - dietro, prima - dopo, veloce - lento, ...).
- Favorire attraverso il gioco le relazioni con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto alla sezione H della Scuola dell'Infanzia.

Docente referente: Ins. Buscicchio A.

❖ GIOCO E IMPARO AL COMPUTER E CON IL BEE-BOT

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni dei tre plessi della scuola dell'infanzia e prevede:

- attività di familiarizzazione con il PC e le sue periferiche (tastiera, mouse, stampante) e rappresentazione grafica.
- Giochi di coordinazione oculo-manuale e di orientamento nello spazio, giochi con software didattici.
- Uso di Paint e Tux- Paint e degli strumenti per disegnare, colorare, scrivere.
- Scrittura di semplici parole e numeri con Word
- Creazione di percorsi seguendo indicazioni spaziali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento di più canali: sensoriale, cognitivo ed emotivo;
- Imparare a seguire istruzioni precise e procedure ordinate;
- Favorire la percezione, l'attenzione e la memoria;
- Acquisire proficui rapporti socio-relazionali;
- Acquisire un minimo di strumentalità e confidenza con i mezzi tecnologici .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni dei tre plessi della scuola dell'infanzia scuola dell'infanzia.

Docente referente: Ins. Stanisci M. C.

❖ **PLAY, LEARN AND GROW TOGETHER**

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e prevede la realizzazione di Games, chain works, rhymes and songs, learning by playing, learning by doing, learning through pictures.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sulla lingua
- Confrontare lingue diverse
- Apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica per promuovere la cooperazione e il rispetto per gli altri garantendo una buona convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.

Docente referente: Ins. Palma Calabretta

❖ **TRINITY 2 HAVE FUN WITH TRINITY! TRINITY 3 KEEP GOING WITH TRINITY!**

Il progetto prevede un corso tenuto da un esperto esterno madrelingua di 30 ore rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione Trinity e Credito Formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente tutor interno ed esperto esterno,
madrelingua inglese

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Multimediale

Approfondimento

Referente dei progetti Angela Maria Sabatelli

❖ **CAMBRIDGE**

Il progetto prevede un corso di lingua inglese rivolto alle classi seconde di SS1G per sviluppare le 4 abilità linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione Cambridge YLE Credito formativo europeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente tutor interno ed esperto esterno,
madrelingua inglese

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue
Multimediale

Approfondimento

Referente Angela Maria Sabatelli

❖ PROGETTO CONTINUITA' A SCUOLA IERI, OGGI, DOMANI

Il progetto è rivolto alle classi ponte della Scuola dell' Infanzia , della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede la realizzazione di laboratori artistico, ludico- musicali e grafico-pittorici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle intervento informazioni e delle conoscenze (si veda PDM/Atto d'Indirizzo);
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del ben-essere a scuola;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: Ins. Lanzillotta A.M.

❖ UN ALBERO PER IL FUTURO

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi IV della Scuola Primaria, prevede la realizzazione di un percorso orientato alle seguenti attività:

- Individuazione delle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico;
- scelta delle specie vegetali più consone per quell'area per metterle a dimora, prendendosene cura.

- Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree.
- Condivisione della posizione delle piante su una mappa digitale aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rispondere ai bisogni delle nuove generazioni aiutandole a crescere e formarsi come cittadine e cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica.
- Promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.
- Educare alla legalità ambientale;
- Rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato.
- Praticare e far esplorare quotidianamente i principi di autonomia, democrazia e responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: Ins: Turi R.

❖ L'ULIVETO DI MO' E NINI: APPUNTAMENTO ALL'ULIVETO

Il progetto, rivolto alla classe IV C della Scuola Primaria, prevede la realizzazione di una serie di attività didattiche finalizzate alla valorizzazione di una coltura fondamentale della nostra tradizione: l'ulivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Favorire un clima di serenità e collaborazione.

- Promuovere l'inclusione
- Migliorare le competenze nelle varie discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: Ins. Todaro T.

❖ PROGETTO ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: ANCHE FUORI SI IMPARA

Il progetto è rivolto alla classe IV B del plesso "La Sorte" e intende sensibilizzare gli alunni nei confronti della natura e della sua salvaguardia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare comportamenti di salvaguardia ambientale;
- Promuovere atteggiamenti di curiosità nei confronti della natura;
- Avviare a pratiche di sostenibilità in situazioni di vita quotidiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

❖ Strutture sportive:

Cortile esterno alla scuola

Approfondimento

Docente referente: Ins. Turi R.M.

❖ ALBEROBELLO: BELLEZZA E SOSTENIBILITÀ PER LE VIE DEL NOSTRO PAESE

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e rientra nel percorso di sperimentazione triennale previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. I nuclei tematici fondamentali sui quali si basa il progetto sono tre:

- Identità e appartenenza;
- Arte, storia e cultura del territorio;
- Utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le peculiarità artistiche e culturali del territorio;
- Incentivare buone pratiche di sostenibilità ambientale;
- Favorire iniziative finalizzate alla conservazione del patrimonio paesaggistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Referenti del progetto: Ins. Caroli M.

❖ LABORATORIO DI DIDATTICA INCLUSIVA

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado ed è finalizzato alla realizzazione di attività di inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inclusione attraverso racconti selezionati;
- Utilizzare i diversi linguaggi artistico-espressivi per esternare emozioni e sentimenti;
- Collaborare in vista di un obiettivo comune;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Aule:</u> | Laboratorio artistico |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Referente del progetto: Prof.ssa Colonna R.

❖ **CURIOSI IN LATINO**

Progetto di avviamento allo studio della lingua latina rivolto agli alunni di III della Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuare l'etimologia dei termini più usati del lessico latino;
- Analizzare e tradurre semplici frasi;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

Approfondimento

Docente referente: Prof. Argese P.

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria: - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni. Il progetto sarà ampliato con attività motorie svolte con la collaborazione dei tecnici delle Associazioni Sportive del territorio che affiancheranno le insegnanti della scuola primaria ed eventualmente dell'infanzia .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione dei valori utili al raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto per sé stessi e per gli altri. - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Referente del progetto: ins. Tinelli Angela.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ
**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si auspica un potenziamento della linea internet e wi-fi ed un adeguato supporto tecnico al fine di garantire una connessione veloce ed efficace in tutti i plessi scolastici.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambienti laboratoriali STEM in ogni plesso Scolastico, a seguito di ricezione di appositi finanziamenti PON- FESR

Ambiente virtuale di lavoro utilizzando la Classroom di G-suite da tutte le classi dei tre ordini scolastici dell'Istituto comprensivo

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Registro elettronico per Scuola Primaria e Secondaria di Secondo grado con l'inserimento della voce DDI. Registro elettronico sperimentale per la Scuola dell' Infanzia

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo sono coinvolti nelle diverse attività laboratoriali per conoscere le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di problem solving. Tali attività saranno utili al fine di conoscere il pensiero computazionale; i componenti hardware di un computer; i software applicativi; utilizzare in modo appropriato e corretto il web e il coding. Le classi di Scuola Primaria saranno coinvolte in orario curricolare.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Progetti destinati agli alunni della classe IV C della Scuola Primaria.

PROGETTO

SETTEMBRE: presentazione progetto, presentazione degli studenti, regole E-

Safety

OTTOBRE: gli studenti creeranno un gioco kahoot su alcune regole per prendersi cura delle piante.

NOVEMBRE-DICEMBRE: Creeranno un libro collaborativo su alcune piante comuni.

GENNAIO: Un gioco di coppia (immagine di una pianta

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

descritta nell'ebook - nome della pianta)

FEBBRAIO-MARZO: Visiteranno l'habitat naturale - visita reale o virtuale) - e realizzeranno video con brevi frasi in inglese sulle piante.

APRILE: Creeranno un erbario comune con alcune piante tipiche di ogni paese. MAGGIO: Caccia al tesoro finale sulla mappa dell'Europa.

I partner condivideranno responsabilità e compiti.

GIUGNO: presentazione progetto per candidatura.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA. Referenti per le classi quarte Annamaria Sgobba e per le classi quinte Anna Maria Ruggiero

“Strumenti per la Cittadinanza Digitale” è un percorso formativo gratuito rivolto a tutti gli allievi della Scuola Primaria (I e II ciclo) e della Scuola Secondaria (I e II grado), suddiviso in 8 appuntamenti online, uno al mese, da ottobre 2021 a maggio 2022 in orario scolastico. Il percorso è orientato ad approfondire la tematica della cittadinanza digitale, con l'obiettivo, declinato secondo l'ordine e il grado scolastico degli allievi, di illustrare e sviluppare conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete. Nell'articolazione degli 8 incontri saranno trattate le seguenti tematiche, ciascuna delle quali approfondita secondo le specificità dell'ordine e del grado

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

scolastico: □ Ricerca ed utilizzo delle immagini di dominio pubblico e con Copyright □ Creazione di immagini personalizzate □ Creazione di audio autoprodotti e gestione mediante file e link □ Ricerca ed utilizzo di audio con Copyright □ Creazione di audio personalizzati □ Gestione dell'archiviazione delle proprie risorse □ Ricerca ed utilizzo di video con Copyright (su canali tematici predisposti per l'età) □ Creazione di propri video personalizzati □ Creazione del proprio portfolio contenente riferimenti ai progetti svolti e i prodotti realizzati durante il ciclo scolastico da presentare in sede d'esame (per la scuola Secondaria) Le risorse immagini/audio/video personalizzate verranno archiviate in repository condivisi con gli insegnanti; in particolare, se si utilizza Google WorkSpace, verranno archiviate nel Drive e condivise con allievi/docenti/familiari in modo consapevole secondo le condivisioni previste in Google. Tutti gli appuntamenti avranno un focus graduale e progressivo della piattaforma Genially per consentire agli allievi la creazione di risorse educative, in regime di condivisione con i propri docenti, rientranti nelle categorie "Educational Game" ed "Escape room".

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI QUINTE DI
SCUOLA PRIMARIA E 2E e 3A DI SS1G****Referente ins. Bimbo R.****Finalità e obiettivi del progetto:**

- Avvicinare gli alunni al mondo dell'editoria

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- Far cogliere l'importanza della lettura

- Promuovere l'uso corretto e responsabile di Internet

- Favorire l'uso di strumenti multimediali per stimolare approcci diversi ad uno stesso argomento

- Far conoscere luoghi italiani di particolare interesse storico e culturale

- Ampliare la conoscenza del patrimonio culturale italiano

- Potenziare le competenze logico-matematiche - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding

- Favorire esperienze di gruppo e di condivisione

Rafforzare le relazioni tra scuola e famiglia Il CodyTrip propone esperienze di gite online. **CodyTrip 2021/22** è organizzata da **DIGIT srl**, in collaborazione con l'**Università di Urbino**, con **Giunti Scuola** e con **CampuStore**, con il patrocinio di **Save the Children**, **Fondazione Mondo Digitale**, **Grey Panthers** e **Telefono Azzurro**.

CodyTrip è un'avventura coinvolgente, un'esperienza formativa per gli alunni da vivere con la propria classe e con la propria

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

famiglia alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi. CodyTrip usa in modo originale e semplice le **tecnologie digitali** e l'**immaginazione** per colmare le distanze e permettere a tutti di partecipare attivamente, interagendo in diretta con i propri compagni di viaggio e con il prof. Alessandro Bogliolo, organizzatore e guida delle attività. Il programma è strutturato per creare al meglio l'atmosfera di una gita scolastica e le attività sono calendarizzate in modo da consentire agli insegnanti di individuare quelle da proporre alla classe.

Il CodyTrip non sostituisce le gite tradizionali, ma offre opportunità didattiche e culturali a distanza, ispirate al modello dei viaggi di istruzione.

Il CodyTrip, formula già ampiamente sperimentata con successo negli ultimi due anni, ha dimostrato di poter avere un impatto in termini di contrasto alla povertà educativa, di educazione civica digitale e di dialogo intergenerazionale.

Sono in programma tre gite virtuali, che avranno i seguenti temi:

- **l'editoria e la lettura** (15-16 ottobre

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

2021, CodyTrip al Salone del libro di Torino);

- **l'educazione civica digitale** (8-9 febbraio 2022, CodyTrip a Pisa per il Safer Internet Day);

- **il Rinascimento italiano** (7-8 aprile 2022, CodyTrip a Gubbio e a Urbino per i 600 anni dalla nascita di Federico da Montefeltro)

Le insegnanti selezioneranno in maniera flessibile le attività, che riterranno più idonee alla classe e più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.

In occasione di Europe Code Week, il 19 e il 21 ottobre sarà possibile, inoltre, partecipare a due attività di coding online in orario scolastico.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In riferimento alle azioni coerenti con il PNSD, per il triennio 2019/22, l'I. C. Morea-Tinelli intende operare in tre direzioni:

- All'interno dell'istituto stesso

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- A favore della propria utenza rappresentata dagli alunni

- A favore della propria utenza rappresentata dalle famiglie

Tale approccio prevede una serie di attività che si articoleranno su più piani:

- Formazione permanente rivolta ai docenti, agli alunni (uso didattico di software e piattaforme digitali; analisi delle problematiche connesse all'utilizzo dei social: es. cyberbullismo) e alle famiglie (consapevolezza della potenza, delle potenzialità e dei rischi dei mezzi di cui si servono i ragazzi).

- Diffusione dei mezzi digitali sia per scopi didattici che per scopi burocratico/amministrativi (dematerializzazione).

- Regolamentazione dell'uso dei dispositivi

- Ampliamento delle dotazioni digitali e sostituzione dei dispositivi obsoleti, attraverso una periodica ricognizione delle strutture esistenti in ogni plesso.

Il Collegio si impegnerà a mantenere operativa la figura dell'Animatore digitale e del Team.

Si provvederà, infine, a partecipare ai bandi MIUR e PON, laddove si ravviseranno le condizioni di fattibilità dei progetti.

A seguito di finanziamenti PON-FESR si allestirà

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

un laboratorio STEM in ogni plesso scolastico, pertanto si avvierà un percorso di formazione per i docenti che permetta loro di conoscere e saper utilizzare al meglio gli strumenti in essi allocati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"GIUSEPPE GUARELLA" - BAAA82001T

"G. NOTARNICOLA" - BAAA82002V

SPIRITO SANTO - BAAA82003X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa sotto un aspetto prettamente formativo e riconosce, accompagna, descrive, sostiene e potenzia il processo di apprendimento del bambino; contribuisce, allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia attraverso strumenti mirati che aiutano l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscere le sue capacità e i suoi limiti e a riflettere sulla qualità delle sue relazioni. Infatti si privilegiano prove per la cui esecuzione il bambino debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.

Attraverso le osservazioni sistematiche, le prove autentiche, l'utilizzo di strumenti valutativi strutturati, l'autovalutazione, si analizzeranno i processi apprenditivi più che i risultati prodotti, in una logica di miglioramento continuo.

ALLEGATI: SCHEDA COMPETENZE INFANZIA 2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Per la Scuola dell'Infanzia, considerata la trasversalità del curriculum, la valutazione

sarà effettuata in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dai cinque campi d'esperienza. Ad ogni modo, si considereranno prevalenti i traguardi contenuti nei campi d'esperienza: "Il sè e l'altro", "Immagini, suoni, colori", "La conoscenza del mondo".

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I docenti, al fine di valutare le competenze relazionali degli alunni, intendono avvalersi dell'osservazione sistematica nei vari momenti di gioco e durante le attività educative. Attraverso l'osservazione sistematica potranno essere valutati alcuni aspetti specifici come l'interazione con i compagni, la collaborazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni.

Modalità di verifica e valutazione:

Sono previste prove di verifica al termine di ogni unità di apprendimento e tre principali momenti di valutazione: ex ante, in itinere e post ante.

Al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia è prevista una scheda di passaggio alla scuola primaria che descrive, utilizzando quattro indicatori di livello, i traguardi raggiunti in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

La valutazione di tipo formativo assume un valore intrinseco anche per gli insegnanti che possono avviare una riflessione sull'offerta formativa proposta ed eventualmente riprogettare percorsi più in linea con le esigenze del contesto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"L.TINELLI" - BAMM820012

Criteri di valutazione comuni:

"La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (Dlgs 62/2017)

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento

perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che contribuiscono a sviluppare nello studente un'azione di autoorientamento e di autovalutazione. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso: la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante.

Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla; la valutazione assume, pertanto, anche una funzione metacognitiva.

Insieme a questa funzione formativa, al termine di una attività didattica, centrata su specifici obiettivi di apprendimento, è opportuno effettuare prove di valutazione con funzione misurativa e sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

- Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali;
- Verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità richieste;
- Valutare l'acquisizione delle competenze;
- Evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è espressa con votazione in decimi ed è effettuata per ogni conoscenza ed abilità, oggetto dell'azione formativa, (DLgs n. 62 del 2017 sulla Valutazione) e dei descrittori in allegato riportati.

Al termine di ogni quadrimestre, a ciascun alunno viene attribuito anche un

giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri esplicitati nella tabella allegata.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo.

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Dlgs 62/2017 , dai successivi decreti attuativi (D.M.741-742/2017) e dalla nota MIUR n. 1865/2017.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è effettuata con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, senza attribuzione di voto.

ALLEGATI: Griglia di valutazione Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, coerente con con il Curricolo. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione con l'attribuzione di un voto in decimi.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/2017)

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità

approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017).

ALLEGATI: criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, (voto inferiore a 6/10). La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza (C.M. 1865/2017). Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno, ai fini della non ammissione, il numero massimo di insufficienze gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e nello sviluppo di competenze. La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Vigè la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La disciplina dell'Esame di Stato è regolata dal D.M. n. 741 del 03/10/2107 secondo quanto previsto agli artt. 5,6,7 del D.lgs. n.62/2017. Secondo quanto disposto dal D.M. l'ammissione all'esame di Stato dei candidati interni è subordinata alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, alla partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e al non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. Ciascun alunno è ammesso all'esame con un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale. Tale voto si ottiene dalla media ponderata delle valutazioni dei tre anni (per i primi due anni scolastici la media ponderata si calcola moltiplicando le medie ottenute per ogni anno per 20% considerando valori al centesimo; per il terzo anno scolastico la media viene moltiplicata per 60%, considerando sempre i valori al centesimo).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.MOREA - BAEE820013

M.LA SORTE - BAEE820024

P. TREVISANI - BAEE820035

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo d'insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Rimangono invariate, come previsto

nell'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari di classe.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori della Certificazione delle Competenze, essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Ai fini della progettazione annuale si considerano gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali anche riformulati, espressi in modo che siano osservabili e che contengano sia l'azione che fa riferimento al processo cognitivo messo in atto che i contenuti disciplinari. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di discipline.

Per ciascun alunno si valutano i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione, in coerenza con la Certificazione delle Competenze. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- l'autonomia;
- la tipologia della situazione (entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo);
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione delle singole attività valutative, ma rileva informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Uno spazio adeguato troverà l'attività di documentazione, praticabile all'interno del registro elettronico. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 si attuerà l'ordinanza in modo progressivo.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate dalla normativa, il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, da intendersi come processo, centrato sull'apprendimento significativo, assumendo l'ottica per la quale "la conoscenza si costruisce e non si trasmette", che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Occorrerà, pertanto, rielaborare il curriculum d'istituto e i giudizi descrittivi: ogni dipartimento disciplinare dovrà individuare i traguardi per le competenze al termine della scuola primaria, mettendoli in relazione con gli obiettivi di apprendimento ed esplicitare i livelli e quindi i formulare i giudizi.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/2021, le Istituzioni scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere, da commisurare rispetto ai descrittori. La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, e volendo sfuggire da semplicistici automatismi ha elaborato, in questa prima fase di applicazione, la tabella dei criteri per il documento di valutazione allegata, che riporta le descrizioni di livello rapportate a descrittori di livello in riferimento alle conoscenze ed abilità acquisite.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva, l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata e assunta all'unanimità.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è effettuata con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, senza attribuzione di voto.

ALLEGATI: Criteri valutazione scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, coerente con il Curricolo. Per gli alunni della Scuola Primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/17). Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017). I descrittori

utilizzati sono: ottimo - distinto - buono -sufficiente - non sufficiente.

ALLEGATI: Criteri di Valutazione del comportamento S.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il team dei docenti in sede di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto (anche in modo parziale) il raggiungimento degli obiettivi minimi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono i punti di attenzione fondamentali nei confronti di tutti gli alunni lungo il percorso formativo, in particolare per gli alunni diversamente abili. Sulla base del nuovo sistema di autonomie e responsabilità, la Scuola è chiamata a dare una risposta immediata al percorso formativo sul fronte dell'inclusione attraverso le definizioni di modalità e strumenti, delle forme di coordinamento dei docenti, degli incarichi e delle modalità d'interazione con il territorio nonché delle iniziative di coinvolgimento dei genitori. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale mediante progetti e attività che promuovono negli alunni atteggiamenti di accoglienza e inclusione. L'istituto attiva percorsi didattici e progetti curricolari ed extracurricolari per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno al fine di garantire il successo formativo. Come da disposizioni ministeriali, ogni anno scolastico viene predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che comprende tutte le azioni che la scuola attiva a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con altri BES nel gruppo dei pari, propone laboratori inclusivi, progetti e attività di carattere ludico-sportivo e artistico. Inoltre, l'Istituto promuove corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione. La scuola ogni anno scolastico, nomina il GLI d'Istituto

con il compito di rilevare gli alunni con BES ed elaborare il PAI. All'interno della classe vengono attivate le strategie idonee in funzione dei bisogni educativi degli studenti: cooperative learning, peer- tutoring, circle time, attività laboratoriali, utilizzo di software didattici interattivi con il supporto della LIM. La scuola propone vari stili di insegnamento per permettere agli studenti di utilizzare i diversi canali di apprendimento e di esprimere al meglio le proprie potenzialità (rif. modello VARK). Nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento, basata sulla collaborazione e la sinergia tra i diversi "attori", alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano la famiglia, gli insegnanti di sostegno, curricolari, gli operatori socio-sanitari, l'assistente sociale del comune e il coordinatore del servizio di Assistenza Specialistica del Piano di Zona. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con valutazioni intermedie e verifiche finali, oltre che con la valutazione formativa, in itinere. Per gli alunni DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, i docenti curricolari, con la famiglia e il referente dell'Area BES, redigono il Piano Didattico Personalizzato, che individua strumenti compensativi e dispensativi e modalità di valutazione. Il PDP all'inizio di ogni anno scolastico viene aggiornato. Considerata la presenza di alunni stranieri la scuola realizza progettualità mirate all'inclusione degli stessi (richiedendo l'intervento di un mediatore linguistico/culturale) e attività interculturali che favoriscono l'inclusione all'interno del gruppo classe. Per quanto concerne gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per fornire un supporto all'apprendimento e per facilitare l'azione didattica, vengono utilizzati diversi strumenti: adattamento e schematizzazione dei testi, mappe concettuali, attività con l'utilizzo del computer o LIM. Qualora sia stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, vengono attivate le misure compensative e dispensative e sono previste forme di valutazione dei risultati in itinere e finali contestualmente a quelle della classe. La scuola secondaria attiva anche corsi di recupero pomeridiano per tutti gli alunni che evidenziano carenze in alcune aree disciplinari. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attivando

approfondimenti e ricerche sui temi trattati, promuovendo la partecipazione a gare quali il "Kangourou" per la lingua inglese e matematica e offrendo la possibilità di conseguire la certificazione "Trinity", "Cambridge" e "DELTA".

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio del nuovo anno scolastico, dopo aver visionato i documenti relativi all'alunno diversabile, il team dei docenti di classe, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, inizia le osservazioni necessarie per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato adeguato alle caratteristiche dell'alunno diversabile. In seguito alle osservazioni effettuate nel primo momento di frequenza scolastica e alle informazioni ricevute dalle figure che hanno affiancato l'alunno diversabile negli anni precedenti, il gruppo docente valuta e concorda la tipologia di programmazione da adottare che può essere semplificata o differenziata. La scelta deve essere coerente con quanto è stato fatto in precedenza e quanto verrà fatto nel futuro "Progetto vita" e condivisa dalla famiglia e dagli operatori dell'ASL che seguono l'alunno. Una programmazione semplificata fa riferimento agli obiettivi minimi della programmazione della classe di appartenenza. Una programmazione differenziata fa riferimento esclusivamente al Piano Educativo Individualizzato predisposto per l'alunno e agli obiettivi diversificati che ogni singolo docente avrà stabilito e concordato con l'insegnante di sostegno. La valutazione degli alunni diversabili è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del PEI ed espressa con voto in decimi. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati o semplificati; •

differenziata; • mista. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. Gli operatori scolastici e gli operatori sanitari si accordano per gli incontri previsti tra i vari Enti che partecipano alla definizione del PEI. Vengono predisposti i calendari degli incontri dei GLHO durante i quali verranno sottoscritti i PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, operatori socio-sanitari dell' ASL, Assistente Sociale del Comune, Coordinatore del servizio di assistenza specialistica, educatore specialista e i genitori dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è inevitabilmente coinvolta in tutte le scelte che riguardano l'alunno diversamente abile. La scuola coinvolge le famiglie sia dando riscontro del lavoro svolto quotidianamente, che in tutte le attività in cui si propone di inserire l'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Partecipazione GLHI (alcuni genitori)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Collaborazione con il " Centro risorse per le famiglie"
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Attività di supporto pomeridiano agli alunni in difficoltà

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: - viene calibrata sulla base dei percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - si attiene rigorosamente ai criteri personalizzati e adattati al singolo alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe; - tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - considera il livello di apprendimento del singolo discente, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari (a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie) e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nei singoli PDP/PEI, inoltre, sono esplicitati gli specifici criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte e orali. Come previsto dalla normativa, infatti, agli alunni con BES vengono abitualmente somministrate verifiche personalizzate appositamente elaborate per evitare che i disturbi di apprendimento condizionino i risultati della prove indipendentemente dalle conoscenze o dalle abilità acquisite. Valutazione degli alunni diversamente abili Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti tengono in considerazione principalmente: - il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, infatti, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con

voto in decimi.” Per gli alunni con certificazione, inoltre, il documento di valutazione viene elaborato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutti i docenti di classe. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica opportunamente elaborati sulla base dei livelli di partenza e delle problematiche di ciascun alunno. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, può essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d’inserimento. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa, come evidenziato espressamente nei singoli PEI, si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi rivolti alla maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione.

Valutazione degli alunni con DSA Tale valutazione viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche deve consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, devono essere formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera vengono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà dei singoli alunni. La prestazione orale viene privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. Possono essere utilizzate, anche nell'ambito delle verifiche, le misure finalizzate a favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA: - programmano le prove di verifica (scritte e/o orali); - impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati; - consentono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) anche durante le prove di verifica (scritte e/o orali); - concedono la possibilità di recuperare e/o di integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; - tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; - nella valutazione delle prove scritte prendono in considerazione i contenuti piuttosto che la forma; - nell'esposizione orale non pretendono la memorizzazione di date e di altri elementi mnemonici (es. tabelline); - valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;

Valutazione degli alunni con BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) Il D.M. 27/12/2012 “Strumenti di intervento per

alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali richiamando l'attenzione, in particolare, su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione – è necessario attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione dei suddetti alunni i docenti tengono conto in particolare: - dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - dell'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante sottolineare che gli insegnanti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, si impegnano a: - individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definire i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, favorisce la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nella pratica didattica i concetti di integrazione e inclusione sono strettamente connessi alla continuità che nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. In ambito educativo, la continuità assume un'ampia gamma di opportunità di realizzazione: - Continuità tra scuola/famiglia/territorio; - Continuità tra le discipline e/o gli ambiti disciplinari; - Continuità dei progetti formativi; - Continuità tra

metodologie/obiettivi/strumenti e verifiche; - Continuità tra tappe evolutive/motivazioni/interessi e percorsi scolastici. La continuità del processo educativo per gli alunni diversabili si iscrive nel più vasto orizzonte della continuità orizzontale e verticale, comune a tutti gli alunni, con precisi strumenti operativi e condizioni organizzative ben definite: - la comunicazione dei dati dell'alunno; - la comunicazione delle informazioni sull'alunno in rete con la famiglia e gli esperti dell'Unità Multidisciplinare; - coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali; - la formazione delle classi iniziali; - il sistema di valutazione dell'alunno e del suo percorso evolutivo; - il rapporto e l'utilizzo dei servizi di competenza degli Enti territoriali. L'Istituto Comprensivo Morea – Tinelli rivolge particolare attenzione e cura al passaggio ai diversi ordini di scuola degli alunni in difficoltà mediante costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale che vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete. La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono i punti di attenzione fondamentali nei confronti di tutti gli alunni lungo il percorso formativo, in particolare per gli alunni diversamente abili. Il progetto di orientamento scolastico si propone di offrire ai ragazzi con disabilità, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare e con la famiglia, un adeguato orientamento scolastico al fine di promuovere le potenziali abilità personali e l'autonomia per una migliore integrazione sociale e lavorativa. Alle famiglie degli alunni con disabilità della classe terza media, considerati i traguardi di sviluppo raggiunti nelle varie aree, le possibili inabilità, gli interessi e le risorse vengono fornite informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionale e sociale presenti nel territorio. Vengono altresì organizzati incontri specialisti ed educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado al fine di evitare "fallimenti" determinati da aspettative e scelte inadeguate. Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati dalla scuola media l'alunno e la famiglia visitano l'Istituto Superiore e hanno un primo contatto conoscitivo. Vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo ambiente scolastico (personale, struttura, attività, ecc.). Il Progetto di Orientamento si concretizza entro il mese di Dicembre/Gennaio con un consiglio orientativo sul percorso formativo più adatto all'alunno con disabilità.

❖ APPROFONDIMENTO

Tra gli altri obiettivi, da diversi anni la nostra Istituzione scolastica si pone quello della prevenzione delle difficoltà di passaggio di tutti gli alunni (normodotati, diversamente

abili, BES e DSA) tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico e per garantire la continuità orizzontale e verticale. Questo obiettivo si concretizza attraverso incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che mirano all'organizzazione di attività che si svolgeranno nella fase finale dell'anno scolastico all'interno delle aule e delle prime classi dell'ordine di scuola successivo.

Inoltre, entro la fine dell'anno scolastico, i docenti della Scuola dell'infanzia incontrano quelli delle classi in uscita della Scuola primaria per far conoscere la futura utenza. Altrettanto avviene tra i docenti delle classi quinte di Scuola primaria e quelli della Scuola secondaria di primo grado.

Per quanto concerne l'Orientamento scolastico, il nostro Istituto Comprensivo rivolge particolare attenzione alla promozione del successo formativo di ciascun alunno lungo tutto il percorso scolastico. In particolare agli alunni vengono fornite informazioni dettagliate relative alle opportunità formative (scuole), occupazionali (attività lavorative) e sociali presenti nel territorio. Vengono altresì organizzati incontri tra psicologi ed alunni: essi mirano alla riflessione su se stessi e sulle proprie potenzialità e sui punti di debolezza, sulle difficoltà relazionali e personali in generale che possono creare un ostacolo nella scelta futura. Tra la Scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado vengono organizzati degli incontri pomeridiani rivolti agli alunni e/o alle famiglie per consentire di conoscere l'offerta formativa delle scuole del territorio. A conclusione di tutte le attività agli alunni viene consegnato il Consiglio orientativo redatto da ogni Consiglio di classe e, verso la fine dell'anno scolastico, tutte le attività svolte sono oggetto di valutazione da parte dei ragazzi e delle loro famiglie.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha elaborato il regolamento DDI per regolamentare le attività di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, sia in caso di didattica digitale integrale, sia in caso di lockdown imposto dalle autorità competenti. E' stato evidenziato nel DDI dell'Istituto l'importanza di mantenere contatti relazionali ed educativi anche per le sezioni di Scuola dell'Infanzia.

Vedi allegato



ALLEGATI:

DDI Approvatoda collegio e consiglio.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore e secondo collaboratore: -sostituzione del dirigente in caso di assenza, di impedimento e/o momentaneo allontanamento dalla sede scolastica o per impegni istituzionali; - collaborazione nella compilazione degli impegni collegiali; - supporto all'impostazione e sviluppo delle attività programmate nel PTOF, in collaborazione con le funzioni strumentali; - coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale; - partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; -supporto al lavoro del D.S.; -delega alla firma degli atti ordinari non contabili; -rapporti con l'Ente locale e/o altri Enti e associazioni territoriali (primo collaboratore); -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, assenze prolungate) del plesso "Tinelli" (secondo collaboratore); -coordinamento commissione formazione classi prime per	2
----------------------	---	---



	la scuola primaria e secondaria (primo e secondo collaboratore); -verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti (secondo collaboratore).	
Funzione strumentale	AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA Funzione 1 - 2 - 3: Coordinamento e valutazione delle attività del P.T.O.F. -Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. e aggiornamento della versione sintetica del documento P.O.F. (versione cartacea). - Rendicontazione sociale. -Cura della pubblicizzazione e diffusione dei dati inerenti al P.T.O.F. e realizzazione del prospetto. -Coordinamento Commissione Visite guidate/Viaggi d’istruzione. - Coordinamento Commissione mensa- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola dell’infanzia e della scuola primaria (Funzioni 1 - 2). -Coordinamento dei progetti di arricchimento dell’Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare della Scuola primaria e dell’infanzia e della scuola secondaria di 1° grado ed elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività. -Coordinamento attività di recupero (Funzione 3). AREA 2 – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO Funzione 1 e 2 -Coordinamento e valutazione delle attività del P.T.O.F. - Ricerca e formulazione degli strumenti per l’autovalutazione del P.T.O.F. -Monitoraggio e verifica degli esiti attraverso la valutazione degli apprendimenti in uscita. - Cura della pubblicizzazione e diffusione dei	9



dati inerenti al P.T.O.F. e realizzazione del prospetto. - Rendicontazione sociale. -Piano Triennale della Formazione. -Gestione delle fasi di aggiornamento e autoaggiornamento dell'Istituto Comprensivo. AREA 3 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Funzione 1: Coordinamento dell'utilizzo della biblioteca scolastica, dei sussidi e laboratori scientifico, musicale e multimediale. - Gestione e sistemazione della biblioteca degli alunni e dei docenti anche telematica. -Iniziative della cultura del libro. - Consulenza ai docenti nella scelta dei testi. -Promozione e gestione di progetti lettura. - Cura del materiale didattico prodotto da docenti e alunni. -Regolamento di utilizzo e organizzazione oraria delle attività per la fruizione dei laboratori scientifico, informatico, linguistico e musicale. - Prosecuzione, sistemazione, archivio storico. -Coordinamento commissione continuità. -Coordinamento commissione sussidi didattici. -Raccolta progetti extracurricolari, in raccordo con le FF.SS. area 1. AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Funzione 1 ORIENTAMENTO SCOLASTICO: Coordinamento di attività volte all'orientamento scolastico. - Progettazione e coordinamento di attività e iniziative finalizzate all'orientamento didattico e professionale in collaborazione con le Scuole Secondarie Superiori del territorio. -Monitoraggio sulle scelte degli alunni e sugli esiti dopo il primo anno della scuola Secondaria di II grado. -Rapporti con



	le Scuole Secondarie, con gli Enti, con le Istituzioni e con le aziende del territorio in relazione alle attività di orientamento formativo. -Coordinamento concorsi. AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Funzione 1 e 2 REFERENTI G.L.I. e B.E.S. - Coordinamento della progettazione curricolare dei bambini e degli alunni diversamente abili (Coordinamento della programmazione educativa e didattica dei docenti di sostegno e partecipazione al “gruppo di lavoro H”). -Coordinamento del gruppo “H” e dei rapporti con gli operatori della ASL BA/5. -Coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica alunni H. -Referente laboratorio per alunni diversabili. -Coordinamento attività di recupero. -Censimento B.E.S. Supporto ai docenti nella redazione del Pdp. - Coordinamento commissione GLI.	
Capodipartimento	I coordinatori di Dipartimento assolvono i seguenti compiti: -Prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell’area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari -supportare le attività didattiche e di progettazione -favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari -facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze -stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze -definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali -individuare le linee comuni dei piani di	4



	lavoro individuali - comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni -programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata -predisporre prove d'ingresso e finali comuni a tutte le classi parallele- valutare le proposte di adozione dei libri di testo -proporre acquisto di materiale utile per la didattica.	
Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso svolgono compiti e attività di raccordo tra il personale in servizio nel plesso e la Direzione; di seguito si specificano: - Vigilanza del plesso di appartenenza - Verifica docenti temporaneamente assenti e loro sostituzione in raccordo con le disposizioni dell'Ufficio - Compiti di raccordo tra i Docenti e i collaboratori scolastici del plesso e gli uffici della direzione didattica e amministrativa al fine di facilitare la comunicazione - Segnalazione tempestiva delle emergenze - Contatti con le famiglie - Eventuali altri compiti concordati.	7
Animatore digitale	Coordinamento delle attività di formazione interna, in relazione a soluzioni innovative per la didattica. Coordinamento uso Registro elettronico e documentazione attività didattiche nel sito web. Gestione e monitoraggio delle azioni previste nel P.N.S.D.	1
Team digitale	Supporto e coordinamento alle attività proposte dall'Animatore Digitale.	3
Coordinatore del	Le attività previste per la funzione in	1



Consiglio di Intersezione	oggetto sono: - presiedere le sedute del Consiglio di Intersezione-Collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Intersezione e coordinare gli incontri; collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del Materiale di facile consumo; raccogliere le proposte del consiglio di intersezione; predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche sul territorio da curare insieme alla Referente per la scuola dell'infanzia.	
Coordinatore del Consiglio di Interclasse	Collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Interclasse e coordinare gli incontri; collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del Materiale di facile consumo; raccogliere le proposte del consiglio di interclasse; mantenere positivi rapporti con le famiglie e il Territorio: convocazioni, relazioni; predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme alla FS preposta; collaborare con la Funzione Strumentale per la stesura del piano delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, degli spettacoli e delle	5



	manifestazioni.	
Coordinatore del Consiglio di classe	Le attività previste per la funzione in oggetto sono: - presiedere le sedute del Consiglio della classe ad eccezione degli scrutini; collaborare con gli altri docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di classe e coordinare gli incontri; farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale; coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo; mantenere positivi rapporti con le famiglie: convocazioni, relazioni; riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o in cui si riscontri un elevato numero di assenze degli alunni; collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; raccogliere le proposte del Consiglio di classe; predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme al docente con F.S. preposta; raccogliere e consegnare al DS le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni.	14
Referenti	Espletare gli incarichi assegnati tenendo conto dei compiti da svolgere, in riferimento all'area progettuale (Tirocinio- Invalsi- Cyberbullismo- Gare logico-matematiche e informatiche- Attività motorie e sportive- CSS- Educazione alla	34



	salute e educazione stradale- Sostenibilità ambientale - Corsi e certificazioni Trinity" e "Cambridge"- Intercultura- Consiglio comunale dei ragazzi - Referenti Covid - Referenza RAV Infanzia - referenza attrezzature tecnologiche Plesso Tinelli); svolgere gli incarichi in collaborazione con il D.S. e le altre funzioni di staff dirigenziale; redigere, alla fine dell'anno scolastico, una specifica relazione scritta sull'attività svolta.	
Commissioni di lavoro	Le commissioni di lavoro svolgono specifici compiti finalizzati al miglioramento organizzativo e al buon andamento dell'amministrazione scolastica. Sono costituite le seguenti commissioni: Formazione classi prime (s. primaria e s.secondaria di 1° grado) e sezioni Scuola dell'Infanzia - Rav- Piano di Miglioramento e NIV - Continuità- Intercultura e Accoglienza- Mensa- Sussidi didattici- Regolamento d'Istituto - Curricolo di educazione civica- Gruppi di supporto alle Funzioni Strumentali.	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I Docenti di ruolo della scuola dell'infanzia svolgono attività di insegnamento relative al curriculum della scuola dell'infanzia e 1 docente svolge attività di insegnamento della religione cattolica. Impiegato in attività di:	21



	• Insegnamento	
Docente di sostegno	I Docenti di sostegno della scuola dell'infanzia svolgono attività di sostegno didattico ed educativo. Impiegato in attività di: • Sostegno	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I Docenti di ruolo della scuola primaria svolgono attività di insegnamento relative al curriculum della scuola primaria; tre docenti sono impegnate nella realizzazione di progetti di potenziamento per le cosiddette "eccellenze" e di supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali, soprattutto nelle discipline italiano e matematica, nonché dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sulla base di competenze specifiche dei docenti. Due docenti svolgono attività di insegnamento in religione cattolica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	38
Docente di sostegno	I Docenti di sostegno della scuola primaria svolgono attività di sostegno educativo-didattico e di recupero degli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di:	6



	• Sostegno	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Due docenti di ruolo che svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso di "Arte e Immagine". Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso "Italiano- storia- educazione civica e geografia". Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso di "Matematica- scienze- chimica- fisica naturale". Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso di "Musica". Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	I docenti di Scienze Motorie svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso "Scienze motorie e sportive"; 1	3



SECONDARIA DI I GRADO	docente svolge attività progettuali dedicate al potenziamento e al recupero di alunni con particolari bisogni educativi speciali, organizza e coordina progetti di ampliamento dell'offerta formativa sulle tematiche di educazione alla salute e di educazione stradale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso di "Tecnologia". Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	I docenti svolgono attività di insegnamento in "Lingua francese". Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso in "Lingua inglese". Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Il docente svolge attività di insegnamento nella classe di concorso di "Tedesco". Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



ADMM - SOSTEGNO	I docenti svolgono attività di sostegno educativo-didattico e di recupero degli alunni con bisogni educativi speciali nella scuola secondaria di 1° grado. Impiegato in attività di: • Sostegno	8
------------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministrazione contabile di ragioneria ed economato. Servizi generali e amministrativi: organizzazione, coordinamento e verifica. Coordinamento e gestione del personale ATA. Bilancio, acquisti e pagamenti. Gestione beni soggetti ad inventario. Informatizzazione e introduzione di innovazioni tecnologiche. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio protocollo	ARCHIVIO E PROTOCOLLO AFFARI GENERALI . Attività funzionali al PTOF e PON. Gestione registro protocollo. Gestione archivio. Gestione corrispondenza in arrivo e in partenza. Smistamento amministrativo- Diffusione interna. Circolari ai docenti. Richieste interventi al Comune. Quadratura mod. 105 mensile delle spese postali. Conservazione degli atti e documenti protocollati. Gestione assemblee sindacali (diffusione e controllo monte ore individuali). Convocazione e reclutamento Personale docente e ATA a.t.d. Tenuta dei registri di magazzino (materiale di facile consumo e adempimenti connessi). Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Bacheca online e Albo Pretorio presente nel sito d'Istituto".
Ufficio acquisti	AMMINISTRAZIONE CONTABILE E GESTIONE BENI PATRIMONIALI. Attività funzionali al PTOF e PON Aggiornamento generico dati software di sistema. Pubblicazione all'albo Pretorio e Amministrazione Trasparente. Adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni. Portale Sintesi-COB. Raccolta dati per monitoraggio. Gestione degli inventari, passaggi di consegna. Discarichi inventariali. Rapporti Scuola - Banca. Assistenza alle commissioni per gli acquisti. Procedure Acquisti - Richiesta preventivi, ordinazione dei beni, controllo forniture e gestione fatturazione elettronica. Predisposizione dei contratti per gli acquisti e relativi atti per il collaudo dei beni. Controllo delle scorte, gestione contabile dei beni e del materiale di facile consumo. Determine per acquisti ed esperti esterni. Adempimenti contabili connessi alla gestione dei Progetti. Monitoraggi attinenti la parte amministrativa/contabile. Stesura contratti con esperti Esterni. Gestione PON. Gestione contabile Assicurazione e viaggi di istruzione. Adempimenti relativi al D.L.vo 33/2013 – Servizi contabili in collaborazione con la DSGA.
Ufficio per la didattica	GESTIONE ALUNNI E ORGANI COLLEGIALI. Attività funzionali al PTOF e PON. Gestione iscrizioni alunni, trasferimento, passaggio grado successivo, predisposizione e tenuta fascicoli. Diritto allo studio e pratiche relative. Gestione anagrafe alunni al SIDI e organico alunni. Predisposizione materiale per scrutini ed esami. Pratiche buoni libro e borse di studio. Pratiche alunni H. Certificati vari alunni. OO.CC.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Convocazioni predisposizioni atti relativi. Pratiche di infortunio alunni e personale e tenuta del registro. Assicurazione alunni e Personale. Pratiche didattiche inerenti le gite scolastiche. Adozione e libri di testo dei tre ordini di scuola. Cura della procedura delle elezioni degli organi collegiali della scuola. INVALSI- adempimenti amministrativi e supporto ai docenti. Assistenza al Gruppo H, gestione didattica delle visite guidate e Viaggi d'Istruzione. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale Docente Scuola S.S.1° Grado. Stipula contratti di assunzione. Assunzioni in servizio. Periodo di prova. Certificati di servizio di tutto il personale. Decreti di congedo e aspettativa. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento servizi in carriera. Procedimenti disciplinari e pensionistici. Portale Sintesi-COB. Esami di Licenza Media. Raccolta dati per monitoraggio. Determinazione e gestione organici del personale docente. Graduatorie perdenti posto. Adempimenti sulla Sicurezza. Gestione graduatorie d'istituto e permanenti del personale docente e ATA. Tenuta e gestione dei Fascicoli del Personale. Privacy. Compilazione e rilascio Diplomi. Gestione dei contratti al SIDI, periodi di formazione e prova, procedimenti disciplinari, pratiche di pensione, TFS e TFR, ricostruzione di carriera, graduatorie perdenti posto. Dichiarazione mod. 770, IRAP, TFR in collaborazione con DSGA. Stipendi e tutto ciò a loro collegato, compensi accessori al personale con contratto a t.i. e a t.d. Supporto ai responsabili di plesso di Sc. Primaria e Infanzia per la sostituzione del personale docente assente. Coordinamento progetti in orario curricolare ed extra curricolare S.S 1° Grado- Collaborazione con la DSGA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	e relativa sostituzione. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D.l.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Amministrazione trasparente".
Area amministrativa e personale	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA IN COLLABORAZIONE CON ALTRO A.A. Attività funzionali al PTOF e PON. Attività di informatizzazione e gestione delle nuove tecnologie informatiche. Gestione personale Docente Scuola Infanzia e Primaria . Stipula contratti di assunzione. Periodo di prova. Decreti di congedo ed aspettativa. Inquadramenti economici . Riconoscimento dei servizi in carriera. Procedimenti disciplinari e pensionistici. Stesura incarichi docenti F.I.S. Determinazione e gestione organici del personale docente ed ATA. Periodi di formazione e prova, procedimenti disciplinari, pratiche di pensione, TFS e Gestione dei contratti al SIDI, periodi di TFR, ricostruzione di carriera, graduatorie perdenti posto. Gestione Pers. ATA. Compensi accessori al personale con contratto a t.i. e a t.d., Dichiarazione mod. 770, IRAP, TFR in collaborazione con MAIELLO e DSGA e relativo invio telematico. Coordinamento progetti extra curricolari Sc. Infanzia e Primaria. Supporto ai responsabili di plesso di Sc. Primaria e Infanzia per la sostituzione del personale docente assente. Aggiornamento generico dati software di sistema. Gestione PON. Pubblicazione all'albo Pretorio e Amministrazione Trasparente ai sensi del D.l.vo 33/2013.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icmoreatinelli.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della Convenzione

❖ FORMAZIONE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete di ambito garantisce formazione continua su base triennale per tutti i docenti dell'Istituto, in relazione sia alla progettazione, alla didattica e alla valutazione per competenze, sia alle aree di formazione linguistica (Inglese) con obiettivi di certificazione e formazione in ottica CLIL, sia alle aree di formazione in didattica innovativa e nuove tecnologie di livello avanzato, sia alle aree relative all'inclusione e alla disabilità, sia alla tematica dell'educazione civica e sia alla formazione del personale docente sui temi della sicurezza (Dlgs 81/2018) a completamento delle attività di formazione garantite dall'Istituto.

❖ LABORATORI E DOTAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della Convenzione CPIA

Approfondimento:

Convenzione con il CPIA BA/2 di Altamura per la concessione dell'uso dei locali scolastici, dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche dell'I.C. "Morea-Tinelli", per l'a. s. 2020/21.

❖ ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetti contitolari del Protocollo d'Intesa CPIA- I.C. "Morea-Tinelli"

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa CPIA- I.C. "Morea-Tinelli" di Alberobello per l'alfabetizzazione di alunni stranieri minorenni che hanno esigenza di interventi didattici per conoscere o migliorare la lingua italiana.

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	- Soggetto della convenzione con le associazioni sportive.

**❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA NELLA DIDATTICA DISCIPLINARE (A.S. 2019/2020)**

Il percorso formativo intende promuovere una didattica che prevede l'utilizzo delle metodologie di problem solving, brainstorming, role playing, CLIL, e strumenti innovativi al fine di mobilitare le risorse intellettuali e le capacità d'invenzione e reinvenzione degli alunni. Si adotterà il modello di ricerca-azione partecipata, mediante cui, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione, al fine di superare il modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE E FRUIBILITÀ DEI SOFTWARE IN AMBITO DIDATTICO (A. S. 2019/2020)

Per l'a.s. 2019/20 si intende attuare un percorso formativo sull'uso di software didattici. Tale percorso permetterà ai docenti di conoscere le potenzialità dei differenti software applicativi per attuare, nella pratica didattica, processi di insegnamento-apprendimento che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in particolare l'uso dei laboratori multimediali, linguistici e scientifici al fine di ottenere una ricaduta positiva nei processi cognitivi e metacognitivi degli studenti.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE LIFE SKILLS: COMUNICAZIONE EFFICACE E RELAZIONI EDUCATIVE (A.S. 2021/22)**

Nel contesto scolastico, promuovere le life skills, ha lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali, promuovere autoefficacia e collaborazione tra pari ed indirizzare gli alunni verso un percorso di autoconsapevolezza e responsabilizzazione verso il proprio status di "cittadino, lavoratore responsabile, partecipe alla vita sociale, capace di assumere ruoli e funzioni in modo autonomo, in grado di saper affrontare le vicissitudini dell'esistenza" (OMS). Il percorso proposto mira, attraverso una metodologia laboratoriale, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle life skills emotive dei docenti, che sono fondamentali promotori di benessere e salute dei bambini/e e dei ragazzi/e. Si intendono approfondire i seguenti argomenti: - Consapevolezza di sé - Gestione delle emozioni - Gestione dello stress - Comunicazione efficace e relazioni educative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, RUBRICHE VALUTATIVE (A.S. 2020/21)**

Il percorso formativo, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, intende guidare gradualmente e in forma operativa a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando i docenti a costruire rubriche valutative, a predisporre situazioni-problema da cui far scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti, tra cui compiti autentici, atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DINAMICHE RELAZIONALI SCUOLA-FAMIGLIA (A.S. 2021/22)**

Il percorso formativo intende fornire ai partecipanti (docenti e genitori) gli strumenti necessari per riconoscere e gestire gli aspetti fondamentali della relazione tra scuola e famiglia, al fine di promuovere una collaborazione costruttiva ed efficace. Nello specifico, intende favorire la comprensione del rapporto insegnanti-genitori, e delle relative ricadute, positive e negative, nel lavoro con gli studenti e con l'intera classe; supportare gli insegnanti nella comprensione e nel corretto utilizzo dei diversi contesti comunicativi (colloquio, assemblea, diario, incontri informali). Intende, altresì, individuare utili strategie per la gestione delle dinamiche relazionali scuola-famiglia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E APPRENDIMENTO CREATIVO (A.S. 2021/22)

Il percorso formativo intende guidare i docenti nell'utilizzare la programmazione e il pensiero computazionale in classe in modo pratico e divertente, attraverso laboratori creativi. Durante il percorso i docenti saranno guidati nella realizzazione di attività intuitive ed efficaci per "giocare con la programmazione" e allo stesso tempo sviluppare il pensiero computazionale. Attraverso il corso i partecipanti potranno aiutare i propri studenti a passare dall'essere utilizzatori passivi di nuove tecnologie (smartphone, tablet ecc.) a soggetti attivi consapevoli di un mondo sempre più digitale. Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze informatiche (già declinate dalle Indicazioni Nazionali) e digitali per lo sviluppo della creatività e dell'apprendimento cooperativo; a supportare l'apprendimento con il coinvolgimento attivo dello studente e a progettare e realizzare applicazioni digitali che siano inclusive e adatte ai diversi bisogni educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI FORMAZIONE E-LEARNING SUI DSA (A.S.2019/20)**

Dislessia Amica Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. Il progetto nasce con l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Il corso, realizzato con contenuti completamente nuovi rispetto alla prima edizione, ha una durata di 50 ore e sarà strutturato in due fasi: PRIMA FASE La PRIMA FASE prevede cinque MODULI obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: MODULO 1 Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP. MODULO 2 Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. MODULO 3 Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. MODULO 4 Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. MODULO 5 Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. La SECONDA FASE del percorso formativo sarà caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: Contenuti specifici per docenti della scuola dell'infanzia Contenuti specifici per docenti della scuola primaria Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	I docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (DLGS 81/2018)

I percorsi formativi intendono fornire a tutti i lavoratori la formazione generale inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea e della



normativa italiana (Dlgs 81/2018) e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative. La formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si propone di educare il personale alla prevenzione dei rischi, diffondere la conoscenza delle misure di protezione collettiva e individuale e fornire le nozioni e le informazioni essenziali per agire correttamente in caso di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	I docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA PRIVACY NELLA SCUOLA (A.S 2019/2020)

In riferimento all'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla privacy contenute nel Dlgs 101/2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679, già in vigore dal 25 maggio 2018, l'Istituto intende attuare un percorso formativo, in materia di privacy, per tutto il personale della scuola. Si intendono approfondire le seguenti tematiche: - Regolamento UE e principio di responsabilizzazione; - Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico; - Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato; - I riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018; - I ruoli di gestione della privacy nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	I docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (2020/2021)**

Alla luce della legge n.92/2019 viene attivato un corso rivolto ai referenti per l'Educazione civica per sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento nelle scuole, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MODELLI INCLUSIVI PER LA DDI E PER LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE (2020/2021)**

Il corso si prefigge di formare il personale in ottica continua, fornendo le chiavi di interpretazione, adattamento e adeguamento di buone pratiche e di strumenti software in grado di supportare la didattica al fine di progettare una scuola tecnologicamente inclusiva, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una visione pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE INCLUSIONE 2021/2022

Il corso è destinato al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità e non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno. L'azione formativa vuole garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive, volte a rispondere alle esigenze di tutti gli alunni e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti non specializzati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace



politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

L'analisi dei bisogni formativi del nostro Istituto è stata realizzata attraverso un questionario online che ha permesso di individuare le aree di preferenza,



metodologico-didattica, educativo-relazionale e innovativa, funzionali al raggiungimento delle priorità fissate nel PTOF per il triennio 2019/2022. Di seguito si riporta il Piano Triennale della Formazione.

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'autonomia scolastica e i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale scolastico.

Tenuto conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV, dal P.d.M., dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

Le iniziative di formazione saranno realizzate attingendo da diverse fonti di finanziamento:

- risorse a valere dalla legge 107/2015;
- risorse PON-FSE e altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440
- dalla Rete d'Ambito territoriale.

La prospettiva triennale del PTOF spinge la scuola ad una più ampia previsione di azioni formative indirizzate al personale scolastico che rispondano ai bisogni formativi emersi dal P.d.M. e dalla specificità dell'Istituto in riferimento:

- alle competenze metodologico - didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca;
- alle competenze digitali e innovative;
- all'inclusione, alla disabilità, all'integrazione e alle competenze di



cittadinanza globale;

- alla formazione disciplinare tesa al potenziamento delle competenze di base,
- alla valutazione.

L'Istituto intende, inoltre, organizzare e promuovere corsi di formazione sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ai sensi del D. Lgs 81/08 e sulla privacy.

Il piano d'Istituto per la formazione prevede, altresì, delle azioni formative, anche in forme differenziate, rivolte a:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologiche;
- personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione,
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, introdotte dalla legge 107/2015;
- insegnanti impegnati nella realizzazione del curriculum di Educazione civica ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020;
- insegnanti impegnati per la redazione del Regolamento d'Istituto per la Didattica digitale integrata a seguito dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2 DL 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n.41, all'art. 2 comma 3.

insegnanti privi del titolo di specializzazione ai sensi del D.M. 188 del 21/06/2021 e della Nota Ministeriale 27622.



Alla luce delle priorità individuate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti e dei risultati emersi dalla rilevazione dei bisogni formativi d'Istituto, a.s. 2019/2020, si individuano le aree di intervento sintetizzate nel prospetto seguente:

Anno scolastico	Formazione in materia di sicurezza (docenti e Ata)	Formazione di Istituto o di rete per tutti i docenti	Approfondimento della formazione di istituto per aree disciplinari (docenti)	Aree strategiche Piano nazionale per la formazione dei docenti 3/10/2016	Formazione personale
2019/20	-Addetti Antincendio -Privacy	-Innovazione metodologica nella didattica disciplinare -Dislessia - Gestione e fruibilità dei software in ambito didattico	-Area della metodologia e della didattica -Area informatica e delle tic	4.1 Autonomia didattica ed organizzativa 4.5 Inclusione e disabilità 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-Privacy
2020/21	-Aspp		- Area relazionale e della comunicazione	4.6 Coesione sociale e prevenzione	- Comunicazione esterna del



	-Uso dei defibrillatori	-Didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze, rubriche valutative; - Corso di Educazione civica; -Corso Ddl: Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare	-Area della metodologia e della didattica	del disagio giovanile 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	scuola - Uso dei defibrillatori
2021/22	-Addetti primo soccorso -Manovre di disostruzione	-Dinamiche relazionali scuola-famiglia -Le life skills: comunicazione efficace e relazioni educative - Coding	-Area relazionale e della comunicazione - Area informatica e delle tic	4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 4.3Competenze digitali e nuovi	-Aspetti normativi dell'accoglienza e della vigilanza



		-Formazione inclusion	-Inclusione e disabilità	ambienti per l'apprendimen- to - Inclusione, disabilità, integrazione e competenze di cittadinanza globale
--	--	--------------------------	-----------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA PRIVACY NELLA SCUOLA (A.S. 2019/20)

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA (A.S. 2020/21)



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ DI PRIMO INTERVENTO: USO DEL DEFIBRILLATORE (A.S. 2020/21)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti certificati

❖ ASPETTI NORMATIVI DELL'ACCOGLIENZA E DELLA VIGILANZA (A.S. 2021/22)

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (DLGS 81/2018)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati per la formazione sulla sicurezza

Approfondimento

Si prevede per il personale di segreteria un piano di formazione sulla privacy, alla luce dei recenti sviluppi normativi e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Si prevede in generale una formazione sulla vigente normativa, vista la notevole mole dei provvedimenti amministrativi delegati alla diretta competenza degli Uffici periferici della scuola mediante decentramento dagli Organi Regionali e Provinciali (Ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici, PA04, Acquisti Consip e/o in rete, Dematerializzazioni degli atti amministrativi, ...).

Per il personale collaboratore scolastico si prevedono percorsi formativi sulle



seguenti tematiche:

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.